

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXIX - N.12- DICEMBRE 2025 - Stampato il 15/12/2025 - Via A.Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VERONA E PROVINCIA 25.000 COPIE

il VERONESE

Quotidiano online di informazione



E' Natale anche quest'anno. Nonostante tutto a vincere sarà ancora una volta la speranza in un futuro migliore portata da quella Luce che ogni anno ci ricorda che non dobbiamo mai smettere di guardare avanti, con fierezza e coraggio. Ed è proprio il Natale il protagonista del nostro mensile di dicembre: sfogliandone le pagine spiccheranno tanti eventi e appuntamenti organizzati in occasione delle festività 2025. Molti sono gli eventi, gli spettacoli, le iniziative che il territorio offre, legati alla tradizione. Non mancano, come ogni anno, i messaggi di auguri da parte dei Sindaci del territorio che raggiungono i lettori attraverso le pagine del nostro giornale.

GIVANI SRL
ESCAVAZIONI - ASFALTI - LAVORI STRADALI
FORNITURA INERTI
DEMOLIZIONI - LOTTIZZAZIONI
PALAZZOLO DI SONA (VR)
Tel. 045 6081618 • www.givanisrl.it

MARAIÀ traslochi
MARAIÀ TRASLOCHI
Via Nino Bixio 11 - Villafranca (VR)
Tel. 045 7900305 - 347 2542803 - Fax 045 7979983
maraiatraslochi@gmail.com
www.maraiatraslochi@gmail.it

GIR.C.A. s.r.l.
automatic systems
via Gardesana, 70 • BUSSOLENGO
☎ 045 67 66 186 seguici su
www.gircaitalia.com

L'ALTRO GIORNALE
La Voce del Cittadino
Nasce 39 anni fa, nel lontano 1986, allo scopo di diffondere e approfondire notizie locali, vicine al nostro vivere civile. Accoglie anche gli interventi dei lettori, i quali possono chiedere chiarimenti su questioni amministrative che vengono approfondite dalle varie Amministrazioni comunali
75.000 COPIE DISTRIBUITE OGNI MESE

Sentire
CENTRO ACUSTICO
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO
Ascolta il mondo con chiarezza,
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza
DA NOI PUOI TROVARE:
• Controllo dell'udito gratuito
• Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
• Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
• Prove gratuite anche a domicilio
Ci troviamo a Villafranca di Verona,
in via della Pace, 76 - Tel. 045 7901231

ceramiche **ZANTEDESCHI** www.zantedeschisrl.it
Accende la tua passione...
TUTTE CON SOGRAVIO FISCALE DEL 50%
CAMINETTI, STUFE A LEGNA, IN MAIOLICA E A PELLETT
NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

italcalor
L'OFFERTA INCLUDE:
✓ Fornitura, installazione e collaudo caldaia BUDERUS GB122
✓ Defangatore magnetico, dosatore polifosfati, abbattitore di acidità e scarico della condensa
TUTTO A SOLI € 2.850,00
*Offerta valida fino ad esaurimento scorte e previa verifica tecnica.
*Adeguamento canna fumaria escluso.
ITALCALOR - ☎ 045 7280371
Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)

CHRISTMAS VILLAGE

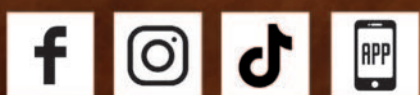
LA MAGIA
DEL NATALE
PRENDE
VITA!

UN'ESPERIENZA EMOZIONANTE CON BABBO NATALE,
GLI ELFI E SHOW MAGICI. PARTECIPA E AIUTA ANAVI
PER I BAMBINI NATI PREMATURAMENTE.

INGRESSO GRATUITO
CON L'APP LA GRANDEMELA



LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND



WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



LA SALUTE VA DIFESA

Siamo una Federazione di associazioni che rappresenta migliaia di persone e famiglie che vivono sulla propria pelle la malattia, la cronicità, la disabilità. Constatiamo con amarezza il progressivo smantellamento del Servizio Sanitario Nazionale e le conseguenti ricadute negative su tutti i cittadini, non solo sui più fragili. Le risorse finanziarie si riducono anche nella ricca Regione Veneto, l'imperativo è contenere i costi. I LEA, Livelli Essenziali di Assistenza, nati per garantire equità e uniformità di trattamento sul territorio nazionale non sono rispettati e chi intende curarsi in tempi ragionevoli è spesso costretto a rivolgersi al privato. Il diritto alla salute è in lista d'attesa e la Sanità pubblica cede il passo al Privato. A ferire non sono solo i tagli, ma le priorità distorte: l'assistenza socio sanitaria, domiciliare, protesica è sempre più risicata mentre crescono i bisogni e le disuguaglianze, ma le grandi opere di dubbia utilità ricevono sempre finanziamenti ingenti. Serve una svolta, subito. Ai nuovi amministratori

della Regione Veneto chiediamo di considerare la salute un investimento sul futuro, non un costo: far vivere meglio oggi le persone anziane e non autosufficienti, le persone con disabilità e i loro familiari finanziando come si deve i servizi domiciliari (dimenticati dal governo) determinerà una migliore quotidianità e un risparmio per le casse dello Stato. Vogliamo vivere a casa nostra, non in un paese stracolmo di istituti e case di riposo. Ai nostri concittadini chiediamo di difendere la propria salute. Il Comitato Regionale per la Difesa della Sanità Pubblica promuoverà nuove iniziative di protesta e di proposta (ne abbiamo tante). Serve il diretto protagonismo di chi è stanco di sentirsi ripetere che va tutto bene mentre non riesce a prenotare la visita di cui ha necessità. Il SSN è un bene prezioso, difenderlo è un dovere collettivo.

Gabriella Fermanti
FISH (Federazione Italiana
Superamento Handicap) Veneto

A PROPOSITO DI ELEZIONI

Gentile direttore scrivo per esporre una mia riflessione in merito alle elezioni regionali appena trascorse. Sarò sintetico, come spesso mi sovrviene, ma molto chiaro. Da esponente politico che adora la politica come passione e che la persegue come missione, seppur attualmente in felice riposo, non posso non notare che, per primo, il grave calo dell'affluenza, questo segnale, che spesso la politica teme ma non ne viene spronata, dimostra che l'elettorato, io credo più quello di CdX, che non se la fa raccontare, ha disertato in parte il voto, sicuramente a causa di questa campagna ristretta e con, non poche, azzuffate politiche. I veri temi non ci sono stati; forse l'unico sarebbe la sanità, ma tanti ne parlano e pochi ne sanno. Chi sa non parla perché o era già presente o sa che le manovre senza soldi non sono manovre, ma scuffia da vela. Sono mancati cari ai cittadini come l'energia e la gestione del territorio, soprattutto viabilistico, più che di interventi, ma di piani; non a caso, qualche candidato è stato premiato proprio per aver parlato di viabilità concreta, infrastrutture, progetti. E' mancato il tema demografico a me molto caro, un macigno che arriva come la calata di un grande mare di ghiaccio, lento ma inevitabile, colpirà ogni

aspetto della vita sociale ed economica, non possiamo non prepararci e correre ai ripari, non è vero che non si può fare nulla bisogna prevenire. Non posso però che concentrarmi per la mia Valpolicella, che rimane purtroppo non rappresentata; anzi, se posso permettermi, sbeffeggiata da molte realtà politiche, seppur la nostra comunità avrebbe numeri ed identità uniche, ma ci vuole un po' di tempo ancora per questo. Spero vivamente che le figure in gioco, come i nostri Sindaci, ma anche gli enti che vivono e risiedono nel territorio, aumentino il proprio impegno convergente verso un lavoro di cooperazione stretta, di squadra per il proprio territorio. Il tempo dell'individualismo è finito, i soldi sono pochi e le persone con esperienza presenti nel nostro territorio, i talenti che devono affiancare i giovani talenti rischiano di scomparire con gli anni; dovete, anzi dobbiamo, tutti fare squadra per costruire il nostro futuro basato su cooperazione, programmazione e idee. Il mio appello è anche verso le nuove generazioni della classe dirigente, che conosco ma che cercherò di smuovere; serve parlarsi, serve progettare insieme, un po' troppo coinciso ma al dente.

A. Todeschini

L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

Natale ai miei tempi

La mia noticina autobiografica, pienamente irrilevante, riporta che ho studiato dai Salesiani, a Verona. All'epoca, i profe-preti, e lo erano quasi tutti, curavano con discrezione anche la nostra formazione religiosa. Don Uberto, sacerdote colto e ricercatore di verità, ci faceva religione senza sconti. Doveva avere una gran fiducia in noi che, in qualche modo, cercavamo di non deluderlo troppo nella comprensione dei temi spirituali trattati. Arrivò così il Natale e, in un breve incontro intramoenia, ne parlò. Disse che il Natale è la nascita sorprendente di un bambino che è Dio stesso, il quale entra nella storia umana come ogni persona che viene al mondo.



Il Natale, affermò, è un fatto ben preciso inserito nel cammino dell'umanità, tesa alla fine dei tempi di cui nessuno conosce né il giorno, né l'ora. Purtroppo, e qui la faccenda si complica parecchio, la chiave di volta del Natale è la scommessa sulla divinità di quel piccolo galileo, che poi cresce, muore e non finisce nel nulla ma vive col suo corpo, per l'eternità, in una forma nuova. Inoltre, il profe ci ricordò che anche i nostri corpi mortali, così corruttibili ed organicamente destinati alla dissoluzione, risorgeranno alla fine dei tempi. Il privilegio, dunque, della visione beatifica e dell'adattamento di tutti noi alla futura condizione non rimane un'esclusiva del Divin Bambino ma ci riguarda direttamente. Fatto sì che la questione del Natale conduce ad un bivio: o il Natale è una favola o il Natale è una bomba. Non mancherebbero le evidenze a sostegno di questa seconda ipotesi ma a chi glielo dici? Don Umberto sosteneva che le cose stanno in questi termini altrimenti esse non stanno ed in conseguenza il Natale è solo le luminarie, il babbo col costume rosso, l'erbivoro con le corna delle zone fredde, i regali ed i litigi per il pranzo dai 'miei' o dai 'tuoi'. Interrogarsi sul Natale in un mondo che ha come principio e fine la vita materiale presente (lo chiamano immanentismo ...) è un'impresa persa in partenza. Se però un giorno, metti il caso, dovessimo veramente trovarci 'faccia a faccia', o come si esprime Saulo facie ad faciem, con quel bambino, e come ipotesi non è da escludere, meglio fare attenzione perché all'appuntamento potremmo arrivarci impreparati. Comunque, fate voi: il Santo Natale delle luminarie, dell'erbivoro cornuto del freddo Nord e dell'albero con le palle oppure, mettiamola così, uno sforzo di volontà per un pensiero più intelligente sul nato di Betlemme. La realtà non esaurisce tutto l'essere. Buon Natale.



L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l.

Redazione:

Via A. Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCANTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: articoli@altrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

15/12/2025

Non rinunciare a Sentire la Magia del Natale

Vieni a provare la novità dell'anno!

I nuovi occhiali acustici NuanceAudio, migliorano il tuo udito senza aver nulla all'interno dell'orecchio.



CENTRO ACUSTICO
Sentire
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ci trovi in Via Pace, 76 - Villafranca di Verona (VR)

Lunedì 9.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00

Mercoledì e Venerdì 9.00 - 12.30

Tel. 045 7901231 - www.apparecchiacusticisentire.it



SCAN ME



SOCIETÀ & ABITUDINI. I dati sul consumo sfrenato parlano chiaro: in Italia si getta via cibo per il valore di 12 miliardi di euro...

Lo spreco alimentare in Italia

Servizi di
Anna Zenato

I dati sullo spreco di cibo in Italia sono rincuoranti, ma dovremmo fare meglio. Il nuovo rapporto dell'Osservatorio Waste Watcher International diffuso in occasione della Giornata Internazionale della Consapevolezza delle Perdite e degli Sprechi Alimentari - istituita dall'Onu e che cade ogni anno il 29 settembre - dice che sprechiamo in media 555,8 grammi di cibo a settimana a testa, circa 100 in meno rispetto al monitoraggio del 2024 (quando erano 683). Un cambiamento significativo possibile anzitutto grazie alla Generazione Z (i nati tra 1997 e 2012), che sperpera il 22% in meno dei nati tra gli anni Cinquanta e Novanta, e più evidente nell'Italia Centrale (dove lo spreco scende a 490 grammi) e nelle famiglie con figli. I motivi sono diversi: i più virtuosi comprano più attentamente, preparano ricette antispreco, usano strumenti di pianificazione della spesa - incluse app come Sprecometro (lanciata proprio da Waste Watcher) - e fanno parte di community antispreco. A pesare però è anche la congiuntura storica, che da un lato ha contribuito a cambiare il nostro punto di vista sul futuro e in particolare sui temi ambientali, dall'altro ci ha messo di

fronte a cambiamenti significativi anche dal punto di vista economico. Le pressioni economiche, in particolare l'inflazione che questa estate ha colpito fortemente i generi alimentari (+3,7%) possono aver suggerito alle famiglie acquisti più ponderati e una maggiore attenzione alla prevenzione degli sprechi. Nell'annus horribilis segnato dalle ennesime conseguenze dei cambiamenti climatici, dai dazi di Trump, dalla guerra in Ucraina e del genocidio in corso a Gaza, Waste Watcher ha realizzato un focus speciale per capire come questi fattori influiscono sulle nostre abitudini di approvvigionamento. I dati dicono molto: 1 italiano su 3 punta sui prodotti made in Italy, 1 su 10 privilegia semplicemente i prodotti più economici a prescindere dalla loro sostenibilità, mentre il 5% ha direttamente ridotto la spesa alimentare per ragioni economiche, percentuale che raddoppia negli under 25. Del resto basta guardare cosa è cambiato a distanza di 10 anni: il Rapporto Waste Watcher 2015 attestava uno spreco settimanale di circa 650 grammi in Italia, 100 grammi in più di adesso, e da allora soprattutto è cambiata la nostra attenzione alla gestione e alla frui-



zione del cibo: ormai 9 cittadini su 10 dichiarano la propria cura nella predisposizione dei pasti, e si dicono attentissimi nel prevenire gli sprechi. Ma dobbiamo fare di più: dimezzare lo spreco alimentare è uno dei punti dell'Agenda ONU 2030 e la FAO continua a registrare

uno sperpero di oltre 1,5 miliardi di tonnellate di cibo (un terzo di quello prodotto) a livello mondiale. Per raggiungere l'obiettivo, e quindi non sprecare risorse anche in termini ambientali ed economici, si dovrebbe arrivare al massimo a 369,7 grammi di spreco settimanale.



GRUPPOFINESTRE

BY IWG ITALIAN WINDOWS GROUP

Comfort. Precisione. Sicurezza

SONA

Via Molina, 18
fronte SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

AFFI

Via Napoleone, 6
rotonda C.C. Grand'Affi
T. 045 225 3871

San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it

verona@gruppofinestre.it





ma c'è una notizia positiva: le nuove generazioni fanno ben sperare in merito 'sperperando' il 22% in meno rispetto ai nati tra gli anni 50 e 90

tra quotidianità e festività natalizie

QUEST'ANNO, UN NATALE ANTISPRECO

Le feste di Natale sono spesso un'occasione di consumo sfrenato e di spreco, non solo a tavola. Però oggi un Natale antispreco non solo è possibile, ma è un atto d'amore verso il pianeta e noi stessi, un obbligo morale verso le generazioni future. Durante le festività natalizie, capita infatti di sprecare cibo più del solito. Secondo un'indagine sulle abitudini a tavola in questo periodo, l'86% degli italiani ammette di aver sprecato cibo al termine di cenoni e aperitivi per gli auguri. Secondo i dati raccolti, sei italiani su dieci ammettono di acquistare più alimenti del necessario; tra questi, a diventare più facilmente uno scarto sono i dolci tradizionali del Natale. La paura di ritrovarsi con poco cibo da offrire agli ospiti è molto frequente e ci spinge ad acquistarne in abbondanza. Si calcola che circa il 5% dei cibi che compriamo durante le feste di Natale non verrà consumato e sarà buttato. E cosa finirà nel cassonetto? Principalmente la frutta e la verdura, che durante le feste vengono accantonate a favore di cibi più sostanziosi e complessi, ma anche il pane, i latticini e la carne. Durante questo periodo di feste ci sarà, quindi, un'impennata del livello di spreco alimentare, che porterà a un aumento del livello di inquinamento (1 tonnellata di rifiuti alimentari produce 4,2 tonnellate di CO2). I dati parlano chiaro. Nel periodo natalizio si getteranno via circa 500.000 tonnellate di cibo, che corrispondono a circa 80 euro per famiglia.



UN BREVE DECALOGO

Ecco alcuni consigli per evitare sprechi alimentari a Natale:

1. Fai la lista della spesa e compra solo quello di cui hai bisogno: è saggio non acquistare più del necessario, pianificare gli acquisti e acquistando solo le quantità necessarie.
2. Controlla sempre l'etichetta: le date di scadenza indicate con la dicitura "da consumare preferibilmente entro" sono più flessibili rispetto a quelle con la dicitura "da consumare entro" e possono essere consumati in modo sicuro anche dopo.
3. Scegli le produzioni locali, i prodotti a km 0 e le filiere alimentari Dop e Igp: i prodotti del territorio fanno bene all'ambiente, alle filiere corte e ai produttori. Sono un modello di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Inoltre, le produzioni a qualità certificata offrono garanzie di tracciabilità, qualità e sicurezza alimentare particolarmente elevate.

4. Acquista seguendo la stagionalità dei prodotti: scegliere sempre i prodotti di stagione significa meno spostamento di merci, meno emissioni e maggiore freschezza degli alimenti.

5. Evita di servire porzioni troppo abbondanti: una regola aurea è prevenire lo spreco cucinando e servendo senza esagerare nelle quantità.

6. Pianifica il menù. Scegliendo con attenzione il menu delle Feste, si può pianificare cosa e quanto acquistare, spendendo il giusto. Non a caso il 32% delle volte si spreca a causa di un eccesso di acquisto generico.

7. Stai alla larga dal 3x2. Il 26% dello spreco deriva dall'acquisto di prodotti in offerta speciale. A volte può essere conveniente, ma se già sappiamo in partenza che non li useremo perché acquistarli?

8. Surgela o metti sotto vuoto gli avanzi. Le porzioni avanzate possono essere surgelate o conservate sottovuoto per gustarle in altre occasioni.

9. Ogni cosa al suo posto. Riporre le verdure nella parte

bassa del frigo per evitare che ammuffiscano. Per la frutta il metodo migliore di conservazione è a temperatura ambiente. Frutta e verdura rappresentano il 16% dei prodotti più sprecati, è importante quindi seguire una corretta conservazione. Il pesce si può conservare in frigorifero, se fresco, per un paio di giorni al massimo, oppure può essere anche congelato. I molluschi, invece, devono essere riposti in contenitori che ne garantiscano l'isolamento dagli altri cibi per evitare eventuali scambi di batteri.

10. Riutilizza e trasforma il cibo avanzato. Se ci sono avanzi, si possono riutilizzare nelle preparazioni di altre portate. Numerose sono le ricette antispreco, tradizionali e non. Dai canederli trentini con il pane raffermo ai mondeghili milanesi con il lessato avanzato. Fino ai piatti di chef stellati, come la pasta in bianco risottata nel brodo di croste di parmigiano o agli spaghetti, aglio, olio e briciole di panettone tostato. Non c'è limite alla creatività

LO SPRECO ALIMENTARE OGGI IN ITALIA

A livello collettivo si parla di una perdita economica di circa 22 miliardi, in base ai numeri dell'Elaborazione Centro Studi Divulga su dati Eurostat che ha svolto uno studio sul tema: praticamente quanto una manovra finanziaria. Dei 22 miliardi, 15,8 miliardi al consumo domestico (76%), 1,7 miliardi alla distribuzione (8%), 1,3 miliardi alla ristorazione (6%), 1,1 miliardi alla produzione primaria (6%) e 965 milioni all'industria alimentare (5%). C'è una buona notizia però. Che ognuno di noi può ridurre questa 'tassa invisibile' con piccoli gesti quotidiani. Perché sprechiamo così tanto cibo? Secondo le ultime indagini le ragioni principali sono tre. Perché dimentichiamo la data di scadenza dei prodotti. Non badiamo alle etichette, né organizziamo la dispensa posizionando ben in vista quelli che sono i prodotti da consumare prima degli altri. Perché compriamo troppo, senza razionalizzare la spesa. Molti di noi hanno l'abitudine di fare grandi rifornimenti settimanali che, senza una corretta organizzazione in liste puntuali, si rivelano più dispendiosi, invece che utili per risparmiare. Perché cuciniamo troppo cibo rispetto a quello che riusciamo a mangiare. Non stiliamo un menù ponderato sulle nostre esigenze e sui nostri orari, prima di mettere le mani in pasta. Per sensibilizzare i consumatori che vivono in un mondo dove ancora oggi circa tre miliardi di persone non possono permettersi almeno un pasto sano al giorno, la FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, ha stilato una rapida guida per aiutare i cittadini e le cittadine ad adottare un comportamento etico e sostenibile nei confronti della propria spesa e dell'ambiente. Si tratta di piccoli gesti per correggere le cattive abitudini quotidiane che, però, possono avere davvero un enorme impatto globale. Eccone alcuni.



 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

La Banca al tuo servizio



L'ARGOMENTO. Sempre più bambini sono protagonisti di campagne pubblicitarie e contenuti social. Ma quali rischi si nascondono dietro questa nuova moda?

Minori, socialmedia e shopping.

Servizi di
Silvia Accordini

Negli ultimi anni la presenza dei bambini nelle campagne pubblicitarie e nei contenuti social è diventata sempre più frequente da sembrare ormai un elemento normale del panorama mediatico. Dai brand di abbigliamento ai giocattoli, fino ai settori alimentare e tecnologico, l'immagine dell'infanzia è oggi uno dei principali strumenti del marketing digitale, un passaggio significativo rispetto a quando i minori comparivano solo in spot televisivi regolamentati e agendo comunque da bambini. La trasformazione del mercato e il ruolo dominante delle piattaforme online hanno reso i bambini non semplici partecipanti, ma vere e proprie figure simboliche, piccoli testimonial progettati per generare empatia immediata e influenzare il pubblico in modo profondo, spesso più di quanto potrebbe fare un giovane o adulto. A preoccupare non è soltanto la tutela dell'immagine o della privacy, già di per sé problematiche anche legalmente complesse, ma soprattutto il messaggio culturale che sottende questa esposizione. Ne parliamo con la dottoressa Giuliana Guadagnini, psicologia e psicoterapeuta, che con la sua esperienza affronta e studia quotidianamente la situazione da anni.

Quando un bambino diventa il volto di un nuovo gioco, di un capo di moda o di un accessorio tecnologico, cosa accade?

«Accade che il consumismo appare come un passaggio della crescita, un elemento quasi inevitabile per definire sé stessi. Il fenomeno dei baby influencer con molte adultizzazioni rende tutto ciò ancora più evidente: bambini, talvolta molto piccoli, accumulano migliaia o milioni di follower attraverso profili gestiti dai genitori e vengono coinvolti in produzioni fotografiche e video che imitano veri editoriali pubblicitari, fino a trasformarli in una sorta di manichini digitali in cui felicità e appartenenza sembrano dipendere da un outfit o da un accessorio ricevuto in sponsorizzazione. In questo contesto proliferano anche contenuti apparentemente spontanei, come video in cui i bambini aprono pacchi regalo o partecipano a scene domestiche dall'aria informale colazioni, pranzi, giochi in famiglia, ma che si rivelano in realtà operazioni com-



merciali studiate per promuovere prodotti».

Ma quali sono i rischi che si nascondono dietro queste scene?

«I piccoli spettatori, osservando coetanei circondati da oggetti sempre nuovi, potrebbero pericolosamente interiorizzare l'idea che il valore personale si misuri attraverso ciò che si possiede, generando pressioni familiari e richieste non legate a desideri autentici, ma a modelli consumistici abilmente costruiti - afferma la dottoressa -. Parallelamente, per i baby influencer stessi la continua esposizione può incidere sulla formazione dell'identità, spostando l'autostima sul piano della performance estetica dei like e della risposta del pubblico, con il rischio di legare il proprio valore personale individuale a meccanismi esterni e meramente commerciali».

A rendere il quadro più complesso è il fatto che questi contenuti sono spesso gestiti direttamente dai genitori non sempre consapevoli...

«Esatto. Aggiungerei non sempre consapevoli del rischio di esporre i figli a un pubblico vastissimo

alla mercè di chiunque e dove l'intelligenza artificiale generativa può disporre e fare ciò che vuole di quello che postano dei propri figli. Inserendoli quindi, talvolta inconsapevolmente, in un sistema di sponsorizzazioni che può assumere i contorni tra l'altro di un vero e proprio lavoro minorile stressante. Lo sharenting, la condivisione di immagini e video dei figli, nasce a volte da spontaneità, ma può trasformarsi in una forma inconsapevole di sfruttamento della presenza digitale dei minori. Le immagini pubblicate possono essere salvate, manipolate o utilizzate impropriamente, soprattutto in un momento storico in cui la tecnologia consente la creazione di deepfake e deepnude anche a partire da foto innocue. La sovraesposizione, inoltre, aumenta il rischio di adescamento online: più dettagli della vita privata del bambino sono accessibili, più semplice diventa per adulti malintenzionati costruire una falsa familiarità, avviare contatti e mettere in atto forme di grooming che spesso avvengono sotto traccia, sfruttando proprio la fiducia generata da contenuti pubblicati senza adeguate precauzioni».


**CONSIGLIO DI BACINO
VERONA
NORD**
 AMBIENTE E TERRITORIO

**OGNI RIFIUTO NEL POSTO GIUSTO
FA LA DIFFERENZA**

Evita i prodotti usa e getta. Scegli prodotti sfusi o con imballaggi ridotti e riciclabili, per limitare gli sprechi. Riutilizza quando possibile.

Un conferimento scorretto, si traduce in costi più alti per tutti.

HAI DUBBI?
Vai su:
www.serit.info o
Serit App dal tuo telefono









Una questione, questa che si rende ancora più pressante in questo periodo delle festività. Ne parliamo con la psicologa Giuliana Guadagnini

Strumentalizzazione in agguato

IL PERIODO NATALIZIO, IL MARKETING E I BAMBINI

Con l'arrivo del periodo natalizio il marketing rivolto ai bambini raggiunge il suo apice proprio nei mesi in cui il consumo viene culturalmente associato a un mondo da fiaba, alla magia, alla sorpresa e ai desideri. La figura del minore, già profondamente intrecciata alla comunicazione commerciale durante l'anno, diventa in questo contesto il fulcro di campagne che mescolano emozione, tradizione e storytelling affettivo. «La velocità del mondo web non permette il più delle volte il tempo di distinguere ciò che è un rituale familiare da ciò che è una strategia di vendita – afferma la psicologa -. Le pubblicità natalizie costruiscono narrazioni in cui il bambino appare come motore dell'acquisto: la gioia espressa nel ricevere un regalo, l'attesa davanti all'albero, la sorpresa nello scartare pacchi accuratamente confezionati diventano immagini potentissime, capaci di influenzare non solo i piccoli spettatori, ma anche gli adulti che si sentono chiamati a replicare quel modello di felicità consumistica. Questa rappresentazione, apparentemente innocua, rafforza l'idea che il Natale sia un momento in cui il valore dell'esperienza emotiva dipende dalla quantità e dalla qualità degli oggetti ricevuti, e non dalle relazioni o dagli scambi affettivi». Nello scenario digitale natalizio contemporaneo, i baby influencer assumono quindi un ruolo centrale anche nelle campagne natalizie: numerosi profili social dedicati all'infanzia ospitano contenuti tematici come unboxing di

calendarietti dell'avvento, collaborazioni con brand di giocattoli o abbigliamento festivo, e scene domestiche accuratamente allestite per promuovere decorazioni o accessori a tema. L'atmosfera natalizia diventa così non solo uno sfondo emotivo, ma un vero e proprio amplificatore della logica commerciale, poiché il senso di magia e aspettativa tipico di questo periodo per tutti favorisce una maggiore disponibilità all'acquisto e un minor senso critico da parte del pubblico. «Per i bambini e adolescenti che osservano questi contenuti – sottolinea la dottoressa Guadagnini - la sovraesposizione a modelli idealizzati può generare aspettative irrealistiche, creando una sorta di 'standard natalizio' difficilmente raggiungibile nella vita reale potenzialmente per qualcuno causa poi di disagio psicologico e frustrazione che già è difficile da sopportare nell'era attuale per taluni. Il rischio è che il valore delle festività venga interiorizzato in termini di abbondanza e novità, anziché di condivisione e ritualità familiare. Per i minori coinvolti in prima persona nella produzione di questi contenuti, la pressione può intensificarsi ulteriormente: il periodo natalizio, tradizionalmente associato al gioco e alla pausa, può trasformarsi in un momento di impegni, set fotografici domestici e performance emotive funzionali alla promozione di prodotti».



IL RITORNO ALLA TRADIZIONE PER ARGINARE IL FENOMENO

Il marketing natalizio rappresenta un banco di prova emblematico per la nostra capacità collettiva di proteggere l'infanzia dalla spettacolarizzazione e dalla mercificazione. «Ai genitori, alle istituzioni, ai professionisti dell'educazione e della salute mentale spetta il compito di ristabilire un equilibrio, favorendo un contesto in cui le feste tornino ad essere un'occasione di connessione emotiva e non un pretesto per incrementare l'esposizione commerciale dei più piccoli – è il consiglio della professionista -. Riportare l'attenzione sulle esperienze, sulle tradizioni familiari e sulla qualità delle relazioni, piuttosto che sugli oggetti, può trasformare il periodo natalizio in un'opportunità preziosa per restituire ai bambini e ragazzi un tempo autentico, protetto e realmente significativo. Per proteggere davvero i minori a mio avviso sarebbe necessario un cambiamento culturale che restituisca ai bambini il diritto a un'immagine autentica, non strumentalizzata e libera dalle pressioni del mercato. Solo così sarà possibile tutelarne lo sviluppo psicologico, l'autonomia e il benessere emotivo, riportando al centro la persona e non la sua rappresentazione come sta avvenendo; psicologia ed educazione possono contribuire a diffondere un approccio più consapevole, che ristabilisca l'importanza dell'esperienza reale, della connessione emotiva e del limite».

Implantologia: Toronto Bridge

Toronto Bridge è il nome di una protesi fissa utile a sostituire i denti di un'intera arcata dentale; si tratta infatti di una protesi completa che può sostituire fino a 12 denti per arcata, fissata attraverso impianti dentali in titanio grazie alla tecnica dell'implantologia a carico immediato.

Quale paziente è adatto alla Toronto Bridge?

In linea generale, tutti i pazienti con un buon osso possono sottoporsi a un intervento per l'applicazione di una protesi fissa Toronto Bridge. La sua caratteristica principale è quella di avere un numero ridotto di impianti rispetto al numero di denti da sostituire, generalmente da 4 a 6.

I tempi di applicazione sono ridotti e l'applicazione del carico immediato fa sì che dopo l'intervento di implantologia si possa dopo poche ore tranquillamente uscire dalla clinica senza la paura del distacco della protesi.

Esistono delle metodiche di rigenerazione ossea che permettono di recuperare l'osso perduto e che consentono di poter inserire gli impianti per procedere all'inserimento della protesi fissa.

In ogni caso sarà l'implantologo a valutare se un determinato paziente è idoneo ad una protesi Toronto. La protesi Toronto Bridge è una delle soluzioni migliori per ovviare alla dentiera mobile, perché essendo ancorata agli impianti osteointegrati, il paziente non avrà alcuna sensazione di mobilità riacquistando sicurezza e fiducia in ogni aspetto della sua quotidianità.

Quali sono le fasi di applicazione di una protesi Toronto Bridge?

La prima fase, comune a qualunque intervento di implantologia è una visita di pianificazione in cui vengono prese le impronte, valutata l'idoneità del paziente ad una determinata tecnica e studiate le radiografie tridimensionali.

Successivamente verrà pianificato l'inserimento dei 4-6 impianti che saranno fissati nelle zone più adatte ad ogni paziente.

Una volta inseriti gli impianti è possibile avere denti fissi nell'arco delle 24-48 ore, grazie appunto al carico immediato.

Quali sono i vantaggi della protesi Toronto?

L'intervento chirurgico è minimo e permette di evitare zone di deficit osseo.

L'estetica del sorriso verrà migliorata tenendo conto della struttura del viso e scegliendo con il paziente la forma dentale e il colore migliori.

La protesi non si stacca mentre si parla o si mangia. Un enorme vantaggio che aumenta la propria autostima e migliora la vita sociale permettendo di essere completamente rilassati.

La protesi dentale fissa Toronto bridge ha un costo inferiore rispetto all'implantologia tradizionale di una arcata completa ma permette di riottenere estetica e funzione della masticazione.



DOTT.SSA N. GAZZIERI
ODONTOIATRA



Perché si chiama Toronto Bridge?

La protesi Toronto Bridge prende il nome dalla città canadese di Toronto dove questa nuova tecnica fu presentata durante il Convegno Mondiale dell'Odontoiatria, come risultato della ricerca odontoiatrica della scuola di implantologia svedese di cui il maggior esponente è il Dr. Branemark. Negli anni ci sono state continue evoluzioni e ricerche innovative che hanno migliorato efficienza e praticità della protesi Toronto Bridge.

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI

Via Caterina Bon Brenzoni 41/b
37060 Mozzecane VR
+39 045 634 0735
info@ambulatorigazzieri.it

Dir. San: Dr.ssa N. Gazzieri VR-01696



CONSORZIO PRO LOCO BALDO GARDA. La cena di fine anno

Calendario 2026

Tra le mura del Forte Austriaco Degenfeld al Ristorane Nugent di Pastrengo, giovedì 13 novembre, le Pro Loco del Consorzio Baldo Garda si sono date appuntamento per la consueta cena di fine anno. Una congrega davvero numerosa. Undici le Pro Loco partecipanti (Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo, Cavaion, Custoza, Garda, Malcesine, Pastrengo, Rivoli, san Zeno di Montagna e Torri del Benaco) capitanate dai rispettivi presidenti e consiglieri e in compagnia di soci volontari e amici simpatizzanti. In tutto ben 85 persone. Ha presenziato, gradita ospite, la sindaca di Cavaion Sabrina Tramonte supportata dai numerosi suoi concittadini e amici della Pro Loco comunale. Nel suo saluto ha elogiato lo spirito che anima i volontari Pro Loco, «ovunque facilmente riconoscibili perché sanno fare squadra e trasmettono alle Feste sensazioni di gioiata comunità e condivisione spontanea». Prima della cena, il rinfresco con aperitivo di accoglienza ha segnato il momento dedicato alla presentazione del calendario-strenna 2026,



realizzato dall'ufficio operativo consortile Baldo Garda, frutto dell'annuale bando della Regione Veneto finalizzato alla promozione turistica-sociale dei territori di pertinenza Pro Loco. Il presidente del Consorzio Albino Monauini, affiancato dalla presidente provinciale delle Pro Loco veronesi Bruna De Agostini, ne ha illustrato finalità e contenuti. Già il titolo di copertina 'Saperi e sapori in festa nel Baldo Garda' lo caratterizza come guida calendarizzata e vademecum dei tanti eventi in programma tutto l'anno sul territorio. Ogni mese è focalizzato con pagina dedicata su un paese di Pro Loco e le sue

perle indicate di volta in volta con brevi didascalie informative di feste e sagre, piatti tipici del posto, curiosità naturalistiche e ambientali. Sulla pagina frontale di ogni mese appaiono loghi e contatti istituzionali del Comune e della rispettiva Pro Loco. Informazioni e notizie utili che fanno questo tipo di calendario molto apprezzato sulle scrivanie negli uffici pubblici di Comuni, Poste, Banche e front office in generale. Stampato in 4.000 copie troverà adeguata distribuzione per le mani dei soci volontari delle 15 Pro Loco del Consorzio Unpli Pro Loco Baldo Garda.

A.M.

BUSSOLENGO. La mostra 'Fantasie d'inverno'

Inaugurazione ufficiale lo scorso sabato 29 novembre, presso la Galleria Massella in piazza 26 Aprile a Bussolengo, per la mostra collettiva 'Fantasie d'inverno', dell'Associazione Artistica Artemisia a cura di Licia Massella ed Eleonora Chiavetta. L'esposizione presenta le opere degli artisti Giuliana Battistoni, Mara Cadem, Eleonora Chiavetta, Irgen Dilo, Rosalba Fieramosca, Annalisa Giacomelli, Ketty La Rosa, Annamaria Marconato, Antonio Motta, Rodolfo Petraglia, Floriana Rangaioli, Anna Taglianetti, Carla Turrata, Camelia Maria Vlad. La mostra sarà visitabile fino all'8 gennaio 2026. L'esposizione è visitabile il giovedì e la domenica dalle 10.00 alle 12.00 e il sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30. L'Associazione Artistica Artemisia - Amici per l'Arte nasce a Bussolengo il 23 maggio 2013 con l'intento di promuovere e diffondere la pratica artistica del disegno e della pittura. La prima presidente fu l'artista Silvana Maraia, con la guida della prof.ssa Ada Bertasi e di Riccardo Rinaldi, che da sempre collaborano come volontari. L'associazione, senza scopo di lucro, sostiene la propria attività attraverso le quote dei soci. Attualmente l'associazione conta 25 membri, tra cui alcuni soci fondatori: Giuliana Battistoni, Rina Mantovani, Anna Taglianetti, Maria Grazia Morando, Silvana Maraia. Dal 2021, la presidenza è affidata alla pittrice e poetessa Eleonora Chiavetta.

Il 20 novembre scorso nell'Auditorium della Biblioteca di Bovolone è stato presentato il calendario artistico 2026 di Banca Veronese su progetto dell'artista Charlie. Ogni pittore selezionato ha raffigurato uno scorcio del proprio paese. L'artista Eleonora



Chiavetta ha scelto Villa Spinola: una villa del xv secolo, meta di eventi culturali e di altre manifestazioni, vanto dei concittadini. Erano presenti all'evento le autorità locali, il direttivo della stessa Banca e per Bussolengo il sindaco Roberto Brizzi e l'assessore alla Cultura, Valeria Iaquinata. Tra gli altri ospiti amici vicini all'artista la scultrice Licia Massella, la pittrice Annalisa Giacomelli e Silvana Finetto. L'evento si è concluso con un momento conviviale nelle adiacenti casine del Vescovo dove erano esposte al pubblico le opere realizzate. S.A.

CUSTOZA. La 24ª edizione dell'evento scalda i motori

E Broccoletto sia!

Il Broccoletto di Custoza torna a essere protagonista dell'inverno con la 24ª edizione della rassegna che celebra l'ortaggio simbolo delle colline di Custoza. L'edizione 2026 si presenta con un programma fitto, rinnovato e ancora più articolato, frutto della collaborazione tra Pro Loco, produttori, ristoratori, Slow Food, cantine e Amministrazione comunale. «Il valore di questo prodotto - ha sottolineato il sindaco Fabrizio Bertolaso - nasce dalla collaborazione sincera tra istituzioni, volontari, produttori e ristoratori. Nessuno da solo potrebbe ottenere il risultato che vediamo oggi: il territorio è il vero protagonista, e il broccoletto ne è il suo ambasciatore più autentico». Al centro dell'intera manifestazione rimane lui, il Broccoletto di Custoza, coltivato in una ristretta area delle colline di Custoza e raccolto da inizio dicembre a metà febbraio. La rassegna si apre con la grande festa della Pro Loco Custoza, 'I Sapori del Broccoletto', ospitata per il secondo anno consecutivo nella tensostruttura riscaldata di Piazza Nuova Custoza. Dal 2 al 6 gennaio e poi dal 9 all'11 gennaio, con aperture serali nei giorni 2 e 9 e con servizio sia a pranzo sia a cena nelle giornate del 3, 4, 5, 6 e 10 gennaio, fino alla chiusura dell'11 con apertura solo a mezzogiorno, la tensostruttura tornerà a riempirsi dei profumi e dei sapori che caratterizzano da



sempre questo appuntamento. Accanto alla Pro Loco, anche i ristoratori del territorio confermano la loro presenza con il ciclo di cene tematiche 'Il Broccoletto in Tavola', curate dall'Associazione Ristoratori del Custoza. Dal 16 gennaio al 7 febbraio, cinque diversi ristoranti propongono serate a tema con menu interamente dedicati al broccoletto, dall'aperitivo al dolce, sempre abbinati al vino Custoza DOC. La rassegna prosegue con 'Il Broccoletto in Piazza', l'appuntamento a cura dell'Associazione Produttori del Broccoletto di Custoza, che dal 28 gennaio all'8 febbraio riaprirà la cucina nella tensostruttura di Piazza Nuova, tutte le sere dalle 19 e, nel fine settimana, anche a pranzo. La novità di que-

sta edizione è rappresentata dai 'Sabati di Gusto', iniziativa coordinata dal Consorzio Tutela Vino Custoza DOC in collaborazione con le cantine del territorio. Dal 3 gennaio al 7 febbraio, ogni sabato, le aziende propongono un format promozionale di degustazioni con tre vini abbinati a prodotti a base di broccoletto, arricchite da visite in cantina. A concludere la rassegna sarà, come da tradizione, la 22ª Marcia di Custoza, organizzata dal Gruppo Marciatori Agriform, in programma domenica 15 febbraio. Non mancherà naturalmente la terza edizione del premio 'Broccoletto di Custoza d'Oro' che verrà consegnato a Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, per il contributo alla valorizzazione del broccoletto. S.A.

LA PESCA E I SUOI PREMIATI

È arrivata alla conclusione, con la tradizionale cena autunnale, la Mostra Intercomunale delle Pesche, svoltasi durante la sagra di agosto che per Pescantina ha fatto salire il pallottoliere al numero 79 mentre per Bussolengo al numero 51. Ricche le varietà in esposizione, valutate dalla giuria guidata da Franco Fontana. Alla serata hanno partecipato, oltre ai numerosi peschicoltori, i sindaci di Bussolengo, Roberto Brizzi e di Pescantina Aldo Vangi, con i rispettivi assessori all'agricoltura, Giovanni Amantia e Giacomo Sandrini. Ha partecipato il gruppo dei giovani che hanno rispolverato con successo il marchio Pesca di Verona Igp.

I premiati

- Premio principale - Trofeo Fondazione per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli di Bussolengo e Pescantina: azienda agricola Armando Messetti.
- Trofeo Città di Bussolengo: azienda Diego Zanetti
- Trofeo San Valentino all'azienda Marco e Filippo Girelli
- Trofeo Città di Pescantina: azienda Michela e Sofia Fugolo
- Trofeo San Lorenzo: azienda Bruno e Giuseppe Zanotti
- 1° Premio miglior gruppo di pesche gialle: aziende Roberta Fugolo e Lara Camponogara, Bonifacio Faccio, Mattia Zanetti
- 1° Premio miglior gruppo di pesche bianche: azienda Corte Angiolisa
- 1° Premio miglior gruppo di pesche nettarine: aziende Maurizio Fontana, Angelo Zampini e Sabrina Berzacola, Giovanni e Danilo Zocca, Silvio Nicolis.
- Premi speciali della Giuria: Brunelli Ugo (Romagna susine), Zampini Marco e Silvano (Susine Fortune), Peretti Paola (Royal Gim), Fugolo Diego (Romagna Summer), Marconi Matteo e Federico (Romagna Big), Cordioli Jacopo (Orion), Beghini Alice (Sweet Dream), Adami Giovanni (Mela Devil Gela), Gottardelli Andrea Cesare (Melanzane Dalia), Giuliani Manuele (Rome Star), Franchi Nicola (Elegant Lady), Montesor Riccardo (Conquette), Mazzi Graziano (Orion), Ciresola Corrado (Galeria mele). L.C.



Auguri del Sindaco...

Care Cittadine e Cari Cittadini, mentre ci avviciniamo alla conclusione di questo anno, desidero condividere con voi una riflessione sul percorso che stiamo compiendo insieme. Pastrengo è una Comunità che cresce grazie all'impegno di ciascuno, dalle idee e dal coinvolgimento che nascono tra le persone, alla collaborazione tra istituzioni, associazioni e volontari, fino all'attenzione che ogni Cittadino dedica al proprio territorio.



Un ringraziamento particolare va ai Consiglieri Comunali, che con dedizione e senso di responsabilità affiancano ogni giorno l'Amministrazione, contribuendo con il loro lavoro e le loro idee alla crescita e al benessere della nostra Comunità. Il 2026 sarà un anno di nuovi inizi e di progetti sulle opere pubbliche, costruiti con attenzione e costanza negli anni e sviluppati nel 2025, frutto di lavoro e di visione condivisa. Grazie all'importante impegno degli uffici comunali, stiamo ultimando la documentazione per procedere con la realizzazione di:

- Il marciapiede Pastrengo-Piovezzano, infrastruttura strategica per la sicurezza e la mobilità del territorio, resa ora possibile grazie al prezioso contributo della Provincia di Verona.

- La ristrutturazione delle ex scuole di Pol, per valorizzare il nostro patrimonio e restituire a questi spazi una nuova vita.

- Il diversivo idraulico di Piovezzano, realizzato in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Veronese e AGS SpA, risultato di un'attenta analisi idrogeologica del territorio, è un intervento strategico per affrontare con efficacia le criticità causate dalle piogge intense, garantendo maggiore protezione al nostro territorio. Questi progetti rappresentano la volontà di guardare avanti, investire nel futuro e offrire risposte concrete alle esigenze della nostra Comunità. In questo momento, il pensiero di tutti noi va all'Arma dei Carabinieri, colpita dal tragico lutto di Castel d'Azzano. Esprimiamo la nostra più sincera vicinanza alle famiglie delle vittime e a tutti i Carabinieri, riconoscendo il valore del loro servizio e il coraggio con cui ogni giorno tutelano la sicurezza di tutti.

Ai bambini, custodi della spontaneità e della gioia più pura, auguro che queste festività portino meraviglia, sicurezza e nuovi sogni da coltivare. Ai nostri anziani, preziosa testimonianza di saggezza e di storia, rivolgo il mio pensiero colmo di gratitudine. Auguro di cuore Buon Natale e un Sereno 2026 alle Forze dell'Ordine, alla Comunità Parrocchiale, alle Istituzioni, alle Scuole, alle Associazioni e a tutti i Cittadini che ogni giorno contribuiscono al bene comune. Che queste festività siano per tutti un momento di pace e di solidarietà, un invito all'ascolto e alla cura reciproca. Buone Feste e un 2026 ricco di salute e felicità.

Stefano Zanoni, sindaco di Pastrengo

PRESEPI IN RASSEGNA

Sono ritornati puntuali per l'8 dicembre i due presepi dell'artista pastrengnese Marcello Sartori commissionati e gestiti dalla Pro Loco che ogni anno li posiziona in piazza del comune di Pastrengo e ai giardini di Piovezzano. Si tratta di opere artistiche in assi di legno assemblate e dipinte nei colori pastello di tonalità classica con predominanza delle sfumature dorate 'liturgiche' che risaltano nei chiaroscuri vivacizzati dalle luci degli alberi illuminati creando attorno un suggestivo fondale. Le pecore e le figure dei pastori, intagliate nel legno a grandezza reale dal falegname Giovanni Squarzone, si propongono di giorno come luogo spontaneo di incontro e scambio di convenevoli augurali tra i passanti. Nel buio della notte le figure statuarie emergono solitarie come guardiani della piazza deserta. Il presepio



di Pastrengo è stilizzato a forma di capanna con accanto pastori, pecore e Re Magi. Costruito nell'anno 2008 veniva in passato allestito a fianco dell'Ufficio postale, poi dal 2013 è stato trasferito nella rinnovata piazza Carlo Alberto di fronte al Comune. Il secondo presepio, di qualche anno dopo, è stato allestito nei giardini di Piovezzano. Qui la 'Sacra famiglia' è sagomata come quadro che emerge dal verde

delle vasche-aiuole in posizione sopraelevata e ben visibile dalla strada provinciale. L'effetto delle luci e l'evanescenza dei colori di entrambi i presepi di Pastrengo e Piovezzano conferiscono all'insieme visibilità e giusto richiamo al significato del presepio evocato nelle targhe su marmo poste ai piedi di Maria e Giuseppe. Pure artistico ma di altro genere è il presepio allestito dal gruppo 'Basabanchi' a Pol di fronte al Santuario della Madonna. Qui le figure stilizzate in legno sagomato, risaltano sul verde della natura attorno e di notte, dipinte nella vernice bianca stradale fosforescente, sembrano indicare la strada della pace natalizia. Questo presepio fa abitualmente da cornice, dopo la Messa vespertina nel santuario, al momento conviviale con minestrone distribuito dai volontari locali.

Albino Monauni



CONCLUSA LA STAGIONE TEATRALE

Con la commedia di fine novembre ('1946-Baruffe da cortei' della Compagnia teatrale El Gavetin) si è conclusa la rassegna teatrale 2025 promossa dalla Pro Loco Pastrengo in collaborazione e patrocinio del Comune. Un bilancio di otto commedie che hanno riscosso ottima presenza di pubblico affezionato che ha confermato il gradimento delle tematiche proposte: la vita quotidiana di paese con le sue gioie e dolori, a volte anche con grasse risate e sberleffi, il tutto intercalato nella parlata popolare-dialettale che meglio si presta ad esprimere immediatezza di comprensione che invoglia, per un momento, a svuotare la testa dai crucci del vivere. «Insomma, quasi una terapia con esiti premianti - riferiscono gli organizzatori - quando in uscita al termine delle commedie la gente ci saluta con un sorriso e le parole lusinghiere 'abbiamo tanto riso'. E con ciò confortati, abbiamo già messo a cartellone le previste otto commedie del prossimo anno che rispecchiano ancora il genere brillante-dialettale-comico fin qui ben apprezzato e condiviso». «Le nostre commedie scelte a repertorio - ribadisce la presidente Pro Loco Bruna De Agostini - si richiamano al teatro sociale-popolare e soprattutto solidale. Sono gratuite ed aperte alla libera offerta secondo le consuetudini dei teatranti girovaghi inglesi, di shakespeariana memoria ed epoca... 'offri volentieri un soldino se la commedia ti è piaciuta... altrimenti anche niente... grazie ugualmente per essere venuto'». A.M.

Le commedie del 2026
a Pastrengo in Auditorium ore 20,30

31	Volemosse ben di Pierluigi Corini
28	Tramaci par sposar na fiola di Pierluigi Corini
28	Amor e baticor di Pierluigi Corini
24	Eventi di commedia a Carica Carabinieri Programma a parte
30	La morosa foresta di Pierluigi Corini

Dopo la pausa estiva si riprende con:
26/09 Compagnia Teatrale El Gavetin
31/10 Compagnia Teatrale La Zattera
28/11 Compagnia Teatrale El Marudene

La commedia viene offerta libera. A seguito richiesta con contributo
Info Line Pastrengo - Call 348 442484 - 347 883287 - www.prolocopastrengo.it

Buon Natale
... vissuto nello spirito del presepio ...

Il presepio per la più vasta comunità, per i laici e i non praticanti in senso stretto, è la rappresentazione per eccellenza della famiglia vista come entità che dà sicurezza e calore: il padre Giuseppe, la madre Maria, il figlio Gesù, gli animali che davano sostentamento ed ancora, il calore del focolare e il filò nelle stalle di qualche generazione fa."

Nel presepio si sente la nostalgia del nostro passato, dei nostri anni infantili, quando il presepio era fatto ancora di tufo e muschio raccolto nei campi.

A.M.

Buone Feste
dalla PRO LOCO PASTRENCO



Auguri del Sindaco...

Il Natale torna ogni anno come un appuntamento atteso, capace di sospendere per un momento il ritmo frenetico delle nostre giornate e restituirci uno sguardo più attento verso ciò che conta davvero. È un periodo in cui la nostra città si accende di luci e di gesti: dietro ogni addobbo, dietro ogni iniziativa, dietro ogni incontro c'è la volontà di sentirci più vicini, di riconoscerci parte di una comunità viva e solidale. La magia del Natale non sta soltanto nell'atmosfera che lo accompagna, ma nel modo in cui riesce a farci riscoprire il valore dell'ascolto, della condivisione e dell'attenzione reciproca. Sono giorni in cui lo spirito di collaborazione si fa più forte, in cui le distanze sembrano accorciarsi e in cui anche un semplice sorriso può diventare segno di appartenenza. Nelle strade illuminate, nelle scuole, nelle associazioni e nelle famiglie ritroviamo il senso più autentico dello stare insieme. In questo periodo, come amministrazione, ci impegniamo a creare occasioni di incontro e a sostenere coloro che, più di altri, avvertono il peso delle difficoltà. Il Natale ci ricorda che una comunità è davvero tale quando nessuno viene lasciato indietro e quando ognuno, nel proprio ruolo, contribuisce al bene comune. Vorrei che questo spirito ci accompagnasse anche oltre le festività, guidandoci nel costruire una città sempre più attenta, inclusiva e capace di guardare al futuro con fiducia. Auguro quindi a tutti voi di vivere un Natale sereno, ricco di calore umano e di momenti preziosi con le persone care. Che queste giornate possano portare pace nelle case, speranza nei progetti e nuova energia per affrontare il nuovo anno. A nome dell'intera amministrazione, rivolgo a tutti i cittadini un sincero augurio di Buon Natale e di un felice anno nuovo.



Roberto Brizzi, sindaco di Bussolengo

NATALE A BUSSOLENGO 2025: L'ENERGIA CHE UNISCE



Continua la magia del Natale a Bussolengo, dove dal 29 novembre viene proposto un ricco calendario di eventi e appuntamenti pensati per tutte le età: il tema scelto per quest'anno, 'L'energia che unisce', racconta la forza delle relazioni, della partecipazione e della condivisione. Un filo che fino al 6 gennaio 2026 lega le persone, le famiglie e la comunità intera nello spirito autentico delle feste. Come da tradizione, il cuore pulsante delle festività è la grande pista di pattinaggio su ghiaccio allestita intorno alla storica fontana di piazza 26 Aprile: un tracciato lungo 124 metri, per un'area complessiva di 900 m². Qui grandi e piccoli potranno pattinare in sicurezza fino al 6 gennaio, con servizio di noleggio pattini, impianto audio e simpatici "pinguini" e "orsetti" di sostegno per i più piccoli. La pista è aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 19, nei giorni prefestivi e festivi dalle 10 alle 20, e dal 21 dicembre al 6

gennaio tutti i giorni dalle 10 alle 20, offrendo così la possibilità di vivere la magia del ghiaccio in ogni momento delle festività. Accanto alla pista ecco l'incantevole Casa di Babbo Natale, con le tradizionali casette in legno dedicate al ristoro e alle specialità gastronomiche natalizie: vin brulé, cioccolata calda, frittelle, bombardino, panini e piatti tipici della tradizione veneta. Infine, per i bambini sarà possibile consegnare la letterina a Babbo Natale presso la sua casetta in piazza 26 Aprile il 13, 14, 20 e 21 dicembre.

Ecco il programma dei prossimi appuntamenti da non perdere
Sabato 20 dicembre
 Ore 15.00 giochi in legno e truccabimbi e visita alla chiesa di San Valentino e San Rocco ritrovo alle 14.30 davanti alla biblioteca comunale.
 Ore 16.30 Coro 'Millenote' e spettacolo teatrale 'Yule e la magia del Natale'

presso il teatro parrocchiale.
 Ore 20.30 Concerto di Natale – Corpo Bandistico Città di Bussolengo a San Vito al Mantico.
Domenica 21 dicembre
 Ore 8.00 mercato storico settimanale (edizione straordinaria).
 Ore 15.00 spettacolo di bolle di sapone, truccabimbi e zampognari per le vie del centro.
Martedì 23 dicembre
 Ore 20.30 Grande Concerto Natalizio: orchestra e coro Mito's presso la chiesa Santa Maria Maggiore.
 Venerdì 26 dicembre
 Ore 20.30 Concerto di Santo Stefano con il Coro Alfonsiano.
Mercoledì 31 dicembre
 Ore 22.00 Capodanno in piazza 26 Aprile con DJ Matts e DJ Toti.
Martedì 6 gennaio
 Ore 18.30 El Bruiel de la vecia - San Vito al Mantico.
 Ore 19.40 El Bruiel de la vecia - Sede Gruppo Alpini di Bussolengo.

A.R.M.A. srl
Elettroimpianti
 Azienda leader nella realizzazione, installazione, manutenzione di impianti
Elettrici e Fotovoltaici
 Civili - Industriali
 Via P. Vassanelli, 13 - 37012 Bussolengo (VR) - Tel. 045 6717763 - Fax 045 6718733 - arma@arma-srl.it - www.arma-srl.it

G.F. SCAVI s.r.l.
SCAVI IN GENERE - ASFALTI - DEMOLIZIONI
FOGNATURE - ASSISTENZA IMPRESE
LAVORAZIONI STRADALI
 G.F. SCAVI S.R.L. Impresa Generale di Costruzione
 Via Pantina, 27/29 - 37066 SOMMACAMPAGNA (VR)
 Tel. 344 1801542 - info@gfscavisrl.it

IL GRANDE CONCERTO NATALIZIO

La Chiesa di Santa Maria Maggiore di Bussolengo si appresta a fare da cornice al 'Grande Concerto natalizio' del Coro e Orchestra Mito's - Pop symphony Orchestra. L'appuntamento è per il 23 dicembre alle ore 20.30. L'ensemble, fondata nel 20026 dal Maestro Pietro Salvaggio, con lo scopo di divulgare la musica classica e contemporanea attraverso i linguaggi più originali grazie ai suoi Musicisti Internazionali Talenti Originali, Mito appunto, faranno vivere una serata all'insegna della magia e della tradizione del Natale. Ad esibirsi il 23 dicembre, direttiv dal direttore pianista Pietro Salvaggio e per la direzione artistica del professor Lino Venturini, saranno il soprano Ulpiana Aliaj, il tenore Ning Long, il baritono Chen Jie Li e il violino solista Marcel Frumusachi. Il Grande Concerto di Natale, ad ingresso libero, è dedicato alla memoria di Luca e Maria Lina Avesani.

Chiesa di Santa Maria Maggiore di Bussolengo
Grande Concerto Natalizio
23 Dicembre 2025
ore 20.30
 Direttore-Pianista Pietro Salvaggio
 Soprano Ulpiana Aliaj
 Tenore Ning Long
 Baritono Chen Jie Li
 Violino solista Marcel Frumusachi
 Direttore Artistico Lino Venturini
Coro e Orchestra Mito's
MITO'S
 In memoria di Luca e Maria Lina Avesani
 Ingresso libero

IDROMECCI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
IMPIANTI ANTIGRANDINE
IMPIANTI FRUTTETO - VIGNETO - KIWI
FORNITURA MATERIALE E CONSEGNA
IMPIANTI "CHIAVI IN MANO"
magazzino vendita diretta
 TECNOLOGIE PER L'AGRICOLTURA
 IRRIGAZIONE E ANTIGRANDINE
 Via dell'Agricoltura, 20 - Bussolengo (VR) • Tel. 0039 045 6767015 • info@idromeci.it



DICEMBRE DI FESTA ALL'IPAB

All'Istituto Anziani di Bussolengo il mese di dicembre si è aperto nel segno della gioia, delle tradizioni e della vicinanza tra generazioni, grazie a un ricco calendario di eventi che ha accompagnato gli ospiti fino al giorno di Natale. Si è partiti sabato 6 dicembre, quando i clown dottori della Party Smile Crew hanno portato risate, colore e buonumore



nelle sale della struttura. Martedì 9 dicembre è stata la volta dei volontari dell'Associazione Gemellaggi di Bussolengo, che hanno fatto rivivere ai presenti le atmosfere degli anni Sessanta e Settanta grazie a una selezione di brani musicali intramontabili. L'appuntamento successivo è stato fissato per venerdì 12 dicembre, quando l'Istituto ha accolto il gruppo di ballo Evergreen di Bussolengo per un pomeriggio dedicato alla tradizione di 'Aspettando Santa Lucia'. «Grande emozione anche il 15 dicembre, al mattino, quando i bambini della scuola primaria Citella hanno fatto visita agli ospiti per portare i loro auguri di Natale, con canti e piccoli messaggi di affetto che da sempre rappresentano uno dei momenti più attesi del mese - afferma il presidente dell'Ipab, Andrea Bassi -. La settimana proseguirà con un altro significativo gesto di vicinanza: il 17 dicembre i volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato Valpolicella offriranno un concerto di canti e musiche natalizie, avvolgendo la residenza in un clima di festa e comunità. Il cuore delle celebrazioni sarà il pranzo di Natale del 20 dicembre, nel salone delle feste, dove gli ospiti condivideranno un momento conviviale insieme ai propri familiari. Il 25 dicembre poi i nostri ospiti parteciperanno alla S.Messa di Natale animata dal gruppo dei volontari Ipab». Dicembre all'Istituto Anziani di Bussolengo si conferma così un mese ricco di attività pensate per valorizzare il tempo condiviso, rafforzare i legami e portare serenità agli ospiti, grazie al contributo prezioso di associazioni, volontari, scuole e famiglie del territorio. S.A.

IL PARCO BRUNO PROSDOCIMI

È stato inaugurato mercoledì 3 dicembre in via Guido Rossa a Bussolengo, il parco dedicato a Bruno Prosdocimi. L'intitolazione rende omaggio all'artista bussolenghese, pittore, disegnatore, fumettista e caricaturista, noto a livello nazionale



per le collaborazioni con Rai, Mondadori, Panini e per aver rappresentato la cultura italiana del Novecento. Alla cerimonia sono intervenuti il sindaco Roberto Brizzi, gli assessori della Giunta comunale, la moglie Carmen e i figli Andrea e Nery, oltre a studenti, insegnanti, associazioni, alpini, carabinieri in congedo, rappresentanti dell'Avis e del Comitato Gemellaggi. Durante l'inaugurazione è stata svelata la targa dedicata a Prosdocimi e la riproduzione di un'opera raffigurante scorcì e personaggi illustri legati a Bussolengo, testimonianza del suo forte legame con il territorio. «Con grande orgoglio, inauguriamo questo parco intitolato al Maestro Prosdocimi, una decisione che è stata presa all'unanimità dal nostro Consiglio Comunale, in segno di riconoscenza per il suo straordinario contributo artistico alla nostra città. Bruno Prosdocimi non è stato solo un vignettista e un disegnatore, ma un artista completo, capace di dar vita a opere che hanno raccontato la nostra società, con uno sguardo ironico e profondo» - dichiara Roberto Brizzi, Sindaco del Comune di Bussolengo. «Questo parco rappresenta un luogo di incontro tra memoria e comunità. Dedicare uno spazio pubblico a Bruno Prosdocimi significa riconoscere il valore culturale che ha saputo trasmettere attraverso le sue opere, capaci di parlare a generazioni diverse. La sua arte continua a ispirare e a raccontare l'identità di Bussolengo, ed è nostro impegno preservarne l'eredità» - conclude Valeria Iaquina, assessore alla cultura del comune di Bussolengo. Nel 2026, Verona sarà protagonista delle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina, come già nel 2000, quando Bruno Prosdocimi portò la fiamma olimpica come tedoforo per le Olimpiadi di Sydney. S.A.

L'ARCHIVIO PARROCCHIALE RINNOVATO

Presentati, a cura dell'associazione BAC (Bussolengo arte cultura), i risultati dei lavori di sistemazione e catalogazione dell'archivio parrocchiale di Santa Maria Maggiore. «Sarebbe un mucchio di carte - ha sottolineato il parroco moderatore don Diego Righetti - ma non lo è perché qualcuno ci mette le mani. L'archivio parrocchiale di Santa Maria Maggiore è una finestra sulla storia e sulla fede della nostra comunità cristiana. L'identità di Bussolengo passa anche da qui». L'archivio parrocchiale, al terzo piano della canonica, ha trovato ora una sua sistemazione scientifica grazie alle cure di Giorgio Udali coadiuvato da Ettore Lavarini ed Ennio Pizzini. Oltre ai documenti, organizzati in cartelle e faldoni, ci sono i mille volumi della biblioteca storica. In questi anni, inoltre, l'archivio si è arricchito dei fondi di Elio Bonizzato, storico e ricercatore bussolenghese con all'attivo significativi titoli sui Disciplini e le visite pastorali, di don Silvestrini e Luigi Pizzamiglio. Tracce significative sono presenti in relazione alle famiglie religiose che sono state a Bussolengo nel corso dei secoli: la Confraternita dei Disciplini dal '400, i Frati minori zoccolanti, le Suore Ancelle, la congregazione dei Redentoristi, le Piccole Suore della Sacra Famiglia del beato Giuseppe Nascimbeni. I registri di battesimo partono dal 1539, ma la serie non è completa, perché anche qui nel 1630, anno della peste manzoniana, sono passati i Lanzichenecchi che hanno depredato e bruciato le case e quanto vi era contenuto. Una carrellata di eventi che trovano ampie tracce nell'archivio: il grande contagio del colera nel 1836 con 167 morti in 13 giorni più 16 bambini; i non facili rapporti tra mons. Angelo Bacilieri e il podestà Ettore Avesani; l'introduzione del cinema nel 1939 come strumento utile per l'educazione della gioventù. E poi i nomi, Girelli, Montesor, Vassanelli, Righetti, Forante, che ricorrono ancora oggi e un momento particolare nella storia del paese. Mons. Francesco Lonardi, di ritorno da un funerale, dalla finestra del suo studio vide arrivare un carro armato e scrisse nel registro dei morti: '26 aprile 1945. Alle ore 12.30 le truppe americane entrano a Bussolengo'...Non è un caso che lo spazio più significativo di Bussolengo, arricchito dalla fontana del Trezza, si chiami ora Piazza XXVI Aprile. L.C.



IPAB

Centro Anziani Bussolengo
Via Paolo Veronese, 9

PIÙ CHE ASSISTENZA:
presenza, ascolto, umanità

AS Automazioni
Sicurezza
S.N.C. Di Musumeci O. e Sarti P.



Auguriamo Buone Feste

- Automazioni per cancelli • Basculanti • Tende da sole
- Fornitura e posa in opera di inferriate fisse e apribili
- Pensiline • Zanzariere • Tapparelle

e-mail: commercialeas@gmail.com - Tel. **045 6888853**

www.asautomazionisicurezza.com

SEDE E SHOW ROOM - ARBIZZANO
ZONA ARTIGIANALE - VIA TORINO, 12

Auguri del Sindaco...

Care cittadine e cari cittadini, ci avviciniamo al Natale al termine di un anno complesso, segnato da avvenimenti internazionali che continuano a generare preoccupazione e instabilità. Eppure, proprio per questo, il Natale assume un significato ancora più profondo: è un invito a ritrovare luce, pace e umanità nelle relazioni che danno valore alla nostra vita. Desidero che queste festività siano per ciascuno di voi un'occasione per fermarvi, per respirare, per ritrovare la serenità accanto alle persone che amate. Spegniamo per qualche ora le notifiche, rallentiamo la corsa quotidiana e torniamo a parlare, a guardarci negli occhi, a condividere ciò che conta davvero. Il dono più autentico che possiamo farci è proprio la presenza reciproca. Guardando al 2026, nutro una speranza semplice ma essenziale: che sia un anno capace di riportare armonia, iniziando dalle nostre comunità. Se nel mondo l'auspicio è la fine di ogni conflitto armato, nella nostra realtà desidero che si possano attenuare le tensioni e la conflittualità che troppo spesso emergono, sui social come nei rapporti di vicinato. Solo attraverso il rispetto, l'ascolto e la disponibilità a capirsi prima di giudicare possiamo costruire una convivenza più autentica e solidale. Sono convinto che ogni sfida che ci attende – sociale, ambientale, educativa, culturale – possa trasformarsi in un'opportunità di crescita, se ciascuno di noi sceglierà di sentirsi parte attiva della comunità e responsabile del bene comune. Abbiamo un paese straordinario, e possiamo renderlo ogni giorno migliore attraverso gesti semplici ma concreti di civiltà e collaborazione. A nome dell'Amministrazione, vi auguro un Santo Natale sereno e colmo di affetto, e un 2026 ricco di pace interiore, di progetti condivisi e di nuove possibilità. Con sincera gratitudine.



Gianfranco Dalla Valentina, sindaco di Sona

Auguri del Sindaco...

Care concittadine e cari concittadini, mentre ci prepariamo ad accogliere il Natale, sento forte il desiderio di rivolgermi a voi con un messaggio di vicinanza e di speranza. Il 2026 si apre davanti a noi come un anno significativo, non solo per gli impegni amministrativi che affronteremo insieme, ma anche per il bisogno collettivo di ritrovare equilibrio, fiducia e serenità in un mondo che spesso ci mette alla prova. È nei momenti di festa, quando le luci tornano ad animare le nostre strade e i nostri borghi, che riscopriamo il valore profondo del sentirci comunità. Le settimane natalizie ci offrono l'occasione di vivere il nostro territorio con uno sguardo nuovo: le piazze, i quartieri, i volti delle persone che incontriamo diventano parte di una stessa, grande storia condivisa. Le opere pubbliche completate e quelle che vedranno la luce nel nuovo anno rappresentano un investimento sul futuro, ma la vera forza di Sommacampagna rimane la partecipazione, l'impegno e la generosità delle tante realtà associative, culturali e sociali che rendono vivo il nostro paese. A loro va il mio più sentito grazie. In questo periodo così speciale, invito tutti a concedersi il tempo di ciò che davvero conta: ascoltare i nostri figli, sostenere i più giovani nelle loro sfide, dedicare una parola gentile a chi è in difficoltà, riscoprire la saggezza dei nostri anziani, cardine di ogni famiglia e memoria preziosa della nostra comunità. Il Natale, prima ancora di essere un appuntamento sul calendario, è un'occasione di attenzione, di cura e di rinnovato senso di appartenenza. Con questo spirito guardiamo al nuovo anno con fiducia, per rendere Sommacampagna un luogo sempre più accogliente, vivibile e unito. Auguro a ciascuno di voi un Natale sereno, ricco di gioia e di relazioni autentiche, e un anno nuovo colmo di salute, soddisfazioni e pace. Con affetto e riconoscenza.



Fabrizio Bertolaso, sindaco di Sommacampagna
l'Amministrazione Comunale



NATALE A SONA

Un programma di concerti, mercatini, laboratori e teatro per famiglie accompagnerà le festività nel comune di Sona, che per il Natale ha disposto nuove installazioni luminose nelle quattro frazioni con l'obiettivo di valorizzare gli spazi pubblici e creare un'accoglienza uniforme, per residenti e visitatori. Le iniziative sono rese possibili grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio. Il periodo di festa si è aperto sabato 6 dicembre con il concerto 'Note di Pace' e l'accensione della stella seguirà la Santa Messa. Domenica 7 dicembre sono andati in scena i mercatini di Natale organizzati dalle associazioni erano presenti in piazza a Lugagnano ed è



stato inaugurato il presepe di Mancalacqua, mentre Sona ha ospitato, lunedì 8

dicembre, i mercatini natalizi in collaborazione con Parrocchia di Sona, Pro Loco e Alpini. Il clima di attesa dei più piccoli è stato al centro della giornata del 12 dicembre. Il percorso musicale del Natale è proseguito il 13 dicembre con il concerto 'Musica sotto la Stella', che riunirà nuovamente il Corpo Bandistico di Sona e i cori delle quattro frazioni. Il 18 dicembre sarà Palazzolo a ospitare il 'Concerto delle Stelle' a cura della Junior Band di Sona e del coro della Scuola primaria, alle 20.30 nella Chiesa Parrocchiale. Il programma si concluderà il 6 gennaio alle 17.30 nella Chiesa Parrocchiale di Sona con il concerto dell'Epifania 'Musica sotto le Stelle', che vedrà protagonisti gli ottoni del Corpo Bandistico, il coro Il Mio Paese e un coro di voci bianche. Per tutto il periodo delle festività, inoltre, l'Amministrazione e le associazioni diffonderanno videomessaggi di auguri rivolti alla cittadinanza, attraverso i nuovi totem posizionati nel capoluogo e nelle frazioni.



NATALE A SOMMACAMPAGNA

E' un programma, ricco e diffuso tra Sommacampagna, Caselle e Custoza, quello che accompagna cittadini e famiglie fino al 5 gennaio, con appuntamenti pensati per ogni età. Il clima delle feste ha preso il via sabato 30 novembre. Le tradizioni più sentite tornano anche quest'anno con i Canti della Stella, che riecheggeranno per le strade di Caselle fino al 24 dicembre e per quelle di Custoza dal 26 dicembre al 7 gennaio. La seconda rassegna 'Presepi in Villa' a cura del Comune di Sommacampagna, rimarrà esposta a Villa Venier fino al 6 gennaio, con aperture nei fine settimana e nei giorni festivi. Alle 20.45 del 19 dicembre la Chiesa Parrocchiale di Custoza sarà teatro del recital 'Armonie di Natale'. Sabato 20 dicembre alle 10, la Biblioteca comunale proporrà la lettura animata 'Grosso colpo per il vecchietto Barba Bianca!' dedicata ai più piccoli, mentre a Caselle andranno in scena il saggio natalizio dell'associazione Suegno Latino alle 16 e, in serata alle 20.45, il concerto delle tre corali parrocchiali. Grande attesa per 'Natale in Piazza' di domenica 21 dicembre: Piazza della Repubblica ospiterà attività, musica e il Ludobus insieme al Comune e alle associazioni, mentre lungo via Pasquetti prenderà il via la tradizionale Camminata dei Babbi Natale. Nel pomeriggio, poi, la Chiesa Parrocchiale di Sommacampagna regalerà il concerto 'Aspettando il Natale', con il Corpo Bandistico e la Junior Band. La sera del 24 dicembre, come da tradizione, i cittadini potranno ritrovarsi per gli auguri di Buon Natale nelle tre comunità di Sommacampagna, Caselle e Custoza, con appuntamenti alle ore 23.30. Il calendario proseguirà anche dopo il Natale: il 29 e 30 dicembre il Qbo di Sommacampagna ospiterà 'Urrà Inverno', due mattinate dedicate ai bambini con attività, laboratori e giochi, mentre il 5 gennaio Caselle sarà teatro dell'arrivo dei Magi e del tradizionale Concerto dell'Epifania ospitato all'Auditorium Mirella Urbani a cura del Corpo Bandistico e della Junior Band.

Aspettando il Natale

a Sommacampagna, Caselle e Custoza

- 22 nov. 19.00** Mercoledì dell'Avvento alla casa di Riposo. Caselle - Centro Anziani. A cura di Anna Malavolta Sommacampagna. Venerdì e Domenica 19.00-21.30. Sabato 19.00-19.00.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi Municipio. A cura di Fernando Zanetti e Stella Marchetti. Concerto Offici nel giorno festivo. Teatro 19-20. Inaugurazione 20 novembre con 19.00. Inaugurazione del vivaio a cura di Franca Zanetti.
- 23 nov. 19.00** Venerdì Tempo. Sommacampagna - Sala Affreschi



NATALE A VALEGGIO SUL MINCIO



‘Valeggio s’illumina’ in questi Natale 2025 con un programma di eventi culturali, mostre, spettacoli e attività diffuse che accompagneranno Valeggio sul Mincio per tutto il periodo natalizio, animando vie, piazze e luoghi della cultura fino a domenica 11 gennaio. Valeggio s’illumina è realizzato con il contributo di: Associazione AS.LI.PE.VA., Associazione APATV, Associazione Il Guado, Associazione La Quarta Luna, Associazione Percorsi Valeggio, Associazione Valeggio Vintage, Benetti Assicurazioni, BCC Veneta, Bue d’Oro, Hotel Ristorante Eden, Hotel Faccioli, Hu Altomincio, Miglioranzo Tecnologia Verde, NOI Santa Lucia ai Monti, Polato R&D, Ristorante Alla Borsa, Ristorante La Cantina, Scavi Rabbi, Seiterre Viticoltori dal 1877. Progetto realizzato dall’Associazione Pro Loco di Valeggio sul Mincio con il contributo della Camera di Commercio di Verona.

Il programma

• **Fino a domenica 11 gennaio – Passeggiando tra i Presepi**
Rassegna di presepi artigianali tra le vie, le botteghe e gli scorci del paese e mostra di presepi a Palazzo Guarienti. A cura dell’Associazione La Quarta Luna.

• **Fino a domenica 11 gennaio – Botteghe e Mestieri de ‘na olta a Valès – parte II**

Mostra fotografica dedicata alla storia delle botteghe e dei mestieri che hanno animato Valeggio nel corso degli anni. Atrio Palazzo Municipale – A cura dell’Associazione Il Guado.

• **Venerdì 19 dicembre, ore 18.00 – Aspettando il Natale**

Concerto degli allievi dell’Accademia Amadeus. Atrio Palazzo Municipale – A cura dell’Accademia Amadeus.

• **Sabato 20 dicembre, ore 21.00 – Incanto**

Le più belle canzoni di Natale interpretate dai cantanti e dai ballerini di Diversamente in Danza.

Teatro Smeraldo – A cura dell’Associazione La Quarta Luna.

• **Domenica 21 dicembre, ore 17.00 – Lo Schiaccianoci**

Il Balletto di Verona porta in scena il celebre balletto in due atti sulle musiche di Tchaikovsky. Teatro Smeraldo – A cura dell’Associazione Pro Loco Valeggio s/M.

• **Martedì 6 gennaio, ore 17.30 – La Viola, ovvero ‘brusa la Vecia’**

Tradizionale falò dell’Epifania con musica, bevande calde e panino con cotechino. Prato dell’ospedale – A cura dell’Associazione Pro Loco Valeggio s/M. (L’evento potrebbe subire variazioni per cause indipendenti dagli organizzatori).

SCARAZZAI NUOVO CAVALIERE

Lo scorso martedì 2 dicembre presso la Prefettura di Verona, è stato conferito il titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana alla valeggiana Nicoletta Scarazzai, alla presenza del sindaco Alessandro Gardoni, delle istituzioni e delle autorità civili. La signora Scarazzai ha dedicato 24 anni di servizio all’AIDO, ha fondato la sezione locale dell’UNITALSI e svolge con profondo senso di carità cristiana il ruolo di ministro dell’accoglienza presso il Santuario della Madonna della Corona.



«Un percorso di impegno costante, generosità e attenzione verso il prossimo, che rappresenta un esempio prezioso per tutta la nostra comunità – afferma il sindaco Gardoni -. A nome del Comune di Valeggio sul Mincio, rivolgiamo alla signora Nicoletta Scarazzai le più sentite congratulazioni per la prestigiosa onorificenza ricevuta e il nostro sincero ringraziamento per il servizio svolto con dedizione e umanità».

Auguri del Sindaco...



Il Natale torna ogni anno a ricordarci ciò che davvero dà valore alla nostra comunità: le relazioni, la solidarietà, l’ascolto reciproco. Valeggio sul Mincio è un territorio ricco di storia, di cultura e soprattutto di persone che, con il loro impegno quotidiano, rendono il nostro paese un luogo accogliente e vivo. In questi mesi abbiamo condiviso progetti, idee e momenti di partecipazione che testimoniano un forte senso di appartenenza e la volontà di costruire insieme il nostro futuro. Come Amministrazione comunale continueremo a lavorare con dedizione per garantire servizi efficienti, cura del territorio e attenzione alle esigenze di tutti. Il dialogo con i cittadini resterà al centro del nostro percorso, perché solo attraverso una collaborazione autentica possiamo far crescere Valeggio in modo armonioso, sostenibile e capace di valorizzare le energie migliori della nostra comunità. Il Natale è anche un invito a fermarsi, a riscoprire la bellezza della condivisione e della vicinanza. È un tempo che parla di pace, di gentilezza e di speranza: valori che desidero accompagnino ciascuno di voi, nelle vostre famiglie e nelle vostre case. A tutti rivolgo l’augurio sincero di vivere queste festività con serenità e con quello spirito di fiducia che da sempre caratterizza la nostra Valeggio. Possano questi giorni portare luce, armonia e la forza di guardare al nuovo anno con cuore aperto.

Alessandro Gardoni, sindaco di Valeggio sul Mincio



IL MONUMENTO AI CADUTI DELL'ARMA



Venerdì 28 novembre in via San Giovanni Bosco, di fronte alla Caserma dei Carabinieri, il comune di Valeggio sul Mincio ha inaugurato il Monumento in Onore ai Caduti dell’Arma dei Carabinieri, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose, oltre che di numerosi rappresentanti dell’Arma. La cerimonia di questo nuovo luogo di memoria dedicato al valore, al servizio e al sacrificio degli uomini e delle donne dell’Arma ha voluto rappresentare un momento di profondo significato civile e istituzionale, pensato per ricordare chi ha servito la comunità con dedizione assoluta e per ribadire il legame di fiducia e riconoscenza tra cittadini e Carabinieri. Un momento intenso ed emozionante, caratterizzato da profondo raccoglimento e sentito coinvolgimento da parte di tutta la comunità, nel ricordo dello spirito di sacrificio degli uomini e delle donne dell’Arma che hanno dedicato la loro vita alla difesa della collettività e dei valori dello Stato. Durante il momento commemorativo sono stati ricordati in modo particolare il Tenente Marco Pifferi, il Maresciallo Valerio Daprà e l’Appuntato Davide Bernardello, tragicamente scomparsi nell’esplosione di Castel d’Azzano. A loro è stata dedicata una stele in corten, collocata all’interno del nuovo parco commemorativo. Nella stessa area è stato inoltre posato un cippo in pietra in memoria di tutti i rappresentanti dell’Arma dei Carabinieri caduti nell’esercizio del loro dovere, come segno tangibile di riconoscenza e rispetto da parte dell’intera comunità. Un gesto di memoria, un simbolo di gratitudine, un impegno solenne a non dimenticare. Il sindaco di Valeggio sul Mincio, Alessandro Gardoni, sottolinea l’importanza dell’iniziativa: «Con questo monumento consegniamo alla città un luogo di memoria viva, non un semplice simbolo ma un impegno collettivo a riconoscere il coraggio di chi ha servito lo Stato con lealtà e dedizione. Ricordare il Tenente Pifferi, il Maresciallo Daprà, l’Appuntato Bernardello e tutti i caduti dell’Arma significa ricordare che la sicurezza di cui godiamo nasce anche dal sacrificio di donne e uomini che hanno scelto di proteggere gli altri. Valeggio non dimentica, e non dimenticherà». S.A.

Auguri del Sindaco...

Povegliano è un intreccio di storie passionante, di impegno quotidiano, di energia generosa.

In questi giorni, grazie alle nuove luminarie natalizie che illuminano le nostre strade e valorizzano le attività commerciali, il paese appare ancora più immerso in un'atmosfera magica. Il 2026 sarà un anno di grandi cantieri e sfide che parlano di futuro: la Comunità Energetica Rinnovabile 'Gocce di Comunità', alimentata da un nuovo grande impianto fotovoltaico sulla palestra delle scuole medie; la Comunità Educante 'Vivere Povegliano', un patto tra tutte le realtà del territorio per accompagnare la crescita dei giovani; i percorsi educativi, sociali e culturali che continueranno a dare forma a una comunità sempre più inclusiva; nuovi boschi e un progetto di tutela per le risorgive e per la ex base HAWK 10; il restauro tanto atteso dell'Esedra del Parco Balladoro, imbrattata oltre un decennio fa; la nuova pavimentazione della tensostruttura Pino Benato, i campi da bocce rinnovati al Centro sociale, l'inizio dei primi lotti della ciclopedonale dei Casotti, tutte promesse che finalmente prenderanno forma. E ancora la riqualificazione della faccia del Municipio e del cimitero, senza dimenticare gli interventi di riqualificazione delle strade e dei servizi, in particolare a Madonna dell'Uva Secca, per rendere più sicuri e vivibili i nostri percorsi quotidiani. È un orizzonte ampio, fatto di opere e di volontà, ma soprattutto di partecipazione: la forza che rende Povegliano una comunità capace di scegliere insieme la direzione del proprio passo e accogliere il cambiamento con visione. Che queste Feste portino in tutte le case serenità, coraggio nei progetti, luce negli sguardi. Che il nuovo anno ci trovi uniti, consapevoli, pronti a dare forma a ciò che abbiamo scelto come nostro futuro comune. Con l'emozione e la responsabilità di essere la vostra sindaca. Buone Feste a tutta la comunità di Povegliano, un paese che sogna.



Roberta Tedeschi, sindaca di Povegliano Veronese

Auguri del Sindaco...

Care Villafranchesi e cari Villafranchesi, a tutti voi i miei più sinceri auguri di un Buon Natale e di un sereno anno nuovo!

Il 2026 si apre alla luce di un percorso che continua a essere impegnativo, ma anche ricco di opportunità. Con la forza e la determinazione che la nostra comunità ha dimostrato in questi anni, siamo pronti ad affrontare insieme le sfide che ancora ci attendono. Le questioni che ci stanno a cuore – l'attenzione verso i giovani, il tema della casa, il rischio di impoverimento e la crescente fragilità sociale – rimangono al centro del nostro impegno quotidiano. Viviamo un periodo storico complesso, ma è proprio in questi momenti che una comunità sa ritrovare coesione, valori profondi e senso di solidarietà. Guardiamo al futuro con speranza e con un ottimismo consapevole, fondato sulla volontà di continuare a costruire una Villafranca capace di crescere e rinnovarsi. L'Amministrazione Comunale proseguirà il proprio lavoro con responsabilità e visione, investendo in interventi strategici di medio e lungo periodo, garantendo un uso oculato delle risorse pubbliche e promuovendo azioni che sostengano lo sviluppo del nostro territorio.

Al centro resta sempre la persona: la sicurezza, il dialogo, la condivisione, il rispetto delle regole e il senso di comunità. Perché una città che mette al primo posto il bene comune è una città che sa guardare lontano.

Con questi pensieri, rinnovo a voi e alle vostre famiglie i miei più calorosi auguri di Buone Feste.

Roberto Luca Dall'Oca, sindaco di Villafranca



IL NATALE A VILLAFRANCA

Fino al 6 gennaio, Villafranca si trasforma in un incantevole villaggio natalizio con un ricco calendario di eventi per tutta la famiglia con un programma straordinario che unisce tradizione, cultura e divertimento. Il maestoso Castello Scaligero apre le sue porte con orari ampliati, permettendo ai visitatori di passeggiare tra salette e camminamenti carichi di storia. Ma la vera sorpresa è sotto le sue mura: in Piazza Castello prende vita la Grande Pista di Pattinaggio sul Ghiaccio. All'interno del Vallo del Castello una suggestiva Mostra Presepiale curata dall'Associazione Noi per Voi di Masone Valle Stura accompagna i visitatori in un viaggio nella tradizione del Natale, mentre la Quarta Mostra del Presepio tradizionale e artistico nella Cantoria del Castello e nella Chiesa del Cristo Re celebra la maestria artigianale e la devozione popolare. Gli amanti dell'arte troveranno pane per i loro denti all'Officina D'arte Miconti, che ospita due mostre di grande fascino: 'Pennellate Poetiche' (1-19 dicembre) e 'Astrazione Figurativa' (20 dicembre-7 gennaio), viaggi emozionali tra pittura, scultura e poesia. La musica riempie chiese e piazze: dalla Rassegna Corale del 7 dicembre nella Chiesa di Madonna del Popolo, al Concerto di Musiche Natalizie con il sassofonista Enrico Benvivoglio del 21 dicembre a San Rocco, fino al tradizionale Concerto di Capodanno il 1° gennaio nel Duomo, un appuntamento imperdibile con le più belle pagine operistiche eseguite da orchestra e cori. Non mancano i momenti dedicati alle famiglie: dalle recite scolastiche sulla gradinata del Duomo (19 dicembre), fino al Capodanno dei bambini il 31 dicembre nel pomeriggio. Il 39° Mercatino di Natale in Via Pace (20-26 dicembre) è un appuntamento irrinunciabile per chi cerca regali unici e prodotti artigianali. La vigilia di Natale, gli zampognari riempiono le vie del centro storico con melodie antiche, riportando tutti all'essenza più autentica della festa. Il 31 dicembre Villafranca saluta il 2025 in grande stile: dalle 22:00 alle 01:00, Corso Vittorio Emanuele si anima con la Festa di Capodanno coronata da uno spettacolare spettacolo di fuochi d'artificio che illuminerà il cielo del borgo.



Natale a POVEGLIANO 2025

Comune di Povegliano V.se

Il programma

<p>30 NOVEMBRE ORE 16.00 Spettacolo gratuito di burattini presso l'Associazione NOI il Gabbiano a cura di Anteaas</p> <p>DAL 30 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE Mostra del libro presso l'Associazione NOI il Gabbiano. Orari di apertura: Domenica 30 Novembre 9.00-12.00/15.00-18.00. Sabato 6 Dicembre 9.00-12.00. Domenica 7 dicembre 9.00-12.00/15.00-18.00. Lunedì 8 Dicembre 9.00-12.00/15.00-18.00.</p> <p>7 DICEMBRE DALLE ORE 10.00 ALLE 12.30 Apertura Biblioteca Storica di Villa Balladoro a cura di GCP "La devozione Mariana nel fondo Balladoro".</p> <p>DALLE ORE 10.00 ALLE 12.30 Apertura Museo Archeologico di Villa Balladoro a cura dell'Associazione Balladoro.</p> <p>8 DICEMBRE ORE 9.30 Apertura evento con banchetti natalizi ed enogastronomici.</p> <p>ORE 15.30 Zumba Kids di Natale con Enrico e Stefania a cura di Zumba Project.</p> <p>ORE 16.00 Saluti istituzionali con auguri Natalizi della Sindaca.</p> <p>ORE 16.10 Arrivo in piazze di Santa Lucia e Balbo Natale.</p>	<p>ORE 17.00 Musica Natalizia a cura della Banda Santa Cecilia</p> <p>ORE 17.50 Accensione dell'albero di Natale, Laser & Music Show a cura di Davide Basaldella.</p> <p>ORE 18.00 di sei fino a fine evento ore 21.00 con DOMUS D - voice FREDDIE</p> <p>Durante tutta la giornata sarà presente la slitta di Babbo Natale con visore per l'esperienza virtuale Natalizia.</p> <p>ORE 19.00 Concerto presso il Santuario della Madonna dell'Uva Secca a cura dell'Associazione Acropoli e Associazione Balladoro "Quando musica e poesia diventano preghiera a Maria" con il soprano Nami Shighara e voci recitanti di Tiziano Gelmetti, Annamaria Bovo e Matteo Cordoli.</p> <p>11 DICEMBRE ORE 16.30 Lettura e laboratorio di Santa Lucia con le lettrici volontarie in Biblioteca Comunale.</p> <p>ORE 20.30 Letture di Natale con Laura Lenzi presso Villa Balladoro a cura del Comitato Biblioteca.</p> <p>13 DICEMBRE ORE 17.00 Inaugurazione Presepe del Tartarò presso Anteaas con risotto offerto.</p>	<p>14 DICEMBRE ORE 16.30 Concerto Banda Santa Cecilia "Storie d'acqua" presso il Teatro San Martino di Povegliano V.se</p> <p>20 DICEMBRE DALLE ORE 9.30 ALLE 13.00 Festa con porte aperte presso il centro diurno la Quercia di Abramo a cura della Cooperativa Cercate.</p> <p>ORE 10.00 Lettura e laboratorio con l'illustratrice Chiara Raineri "La scatola delle stelle" in Biblioteca Comunale a cura del Comune di Povegliano V.se.</p> <p>ORE 20.30 Spettacolo teatrale "A chi tocca mia moglie?" commedia di George Feydeau a cura del gruppo amatoriale "I Gamberi alla Bordoiese" presso il Teatro San Martino di Povegliano V.se ingresso gratuito.</p> <p>27 DICEMBRE ORE 20.30 Concerto di Natale del Gruppo Ritmico Corale CHORUS in Chiesa Parrocchiale a cura del Comune di Povegliano V.se.</p> <p>SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL E RESTA AGGIORNATO SU TUTTE LE NOSTRE INIZIATIVE</p> <p>Di organizzatori abbiamo: ogni responsabilità per eventuali danni e infortuni è sempre di competenza e carico dei manifestanti. Il programma potrebbe subire variazioni.</p>
--	--	---

In collaborazione con

NUMERI UTILI POVEGLIANO

Municipio 045 6334111 poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net • Polizia municipale 045 6334111 • Carabinieri (Villafranca) 045 6330500 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Villafranca via Ospedale, 2 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Sabato (via Dante Alighieri) Giovedì (Arsiè centro)

NUMERI UTILI VILLAFRANCA

Municipio 045 6339111 protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it • Polizia municipale 045 7900487 • Carabinieri 045 6330500 • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) Villafranca via Ospedale, 2 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Mercoledì (Villafranca) Sabato (Dossobuono)



Auguri del Sindaco...

Manca ormai poco meno di un mese alla conclusione del 2025: è tempo di guardare all'anno trascorso e, al contempo, di volgere lo sguardo a ciò che ci attende. Il 2025 è stato un anno storico per Mozzecane, segnato dall'inaugurazione della nuova scuola secondaria, che oggi accoglie i nostri ragazzi in ambienti moderni e funzionali. Un traguardo importante per la crescita della comunità e soprattutto per i giovani, nei quali crediamo profondamente e ai quali affidiamo con fiducia il futuro del nostro paese.

Ma i risultati raggiunti non rappresentano un punto di arrivo: il futuro ci chiama a nuove sfide e opportunità, con l'impegno costante di continuare a costruire un Mozzecane in cui vivere bene, crescere e condividere un progetto comune di sviluppo. Con questo spirito, giungano a tutti i cittadini i più calorosi auguri di un Buon Natale e di un felice anno nuovo, ricco di serenità, speranza e nuovi traguardi.

Mauro Martelli, sindaco di Mozzecane



IL NATALE A MOZZECANE

Natale è... a Mozzecane: un mese di eventi tra teatro, letture, musica e tradizione

Il Comune di Mozzecane apre le porte al periodo più magico dell'anno con un ricco calendario di appuntamenti pensati per tutte le età. Il programma "Natale è... a Mozzecane" accompagnerà cittadini e famiglie fino al 26 dicembre, con iniziative culturali, musicali e solidali che animeranno teatro, biblioteca e diversi luoghi della comunità.

Il Natale in Biblioteca: libri, film, emozioni e laboratori

La Biblioteca "G. Galilei" è stata uno dei cuori pulsanti del calendario con gli eventi del 3, 9 e 10 dicembre a cui seguiranno altri due momenti molto attesi dai più giovani: martedì 17 dicembre alle 16.30, in Biblioteca, Film al buio a tema natalizio, e sabato 20 dicembre alle 10.00 Fiabamusicando, che unisce lettura, musica e creatività.

Musica e solidarietà: le serate a teatro

Il cartellone proseguirà poi al Teatro San Giovanni Bosco venerdì 19 dicembre alle 20.45, con Natale di solidarietà – I migliori anni, una serata dedicata alla grande canzone d'autore italiana con Laura Pirri e Mimo Charlie. L'iniziativa è organizzata in favore dell'Associazione Sammy Basso, portando sul palco non solo musica ma anche un messaggio di vicinanza e memoria rivolto a una figura particolarmente significativa per la comunità.

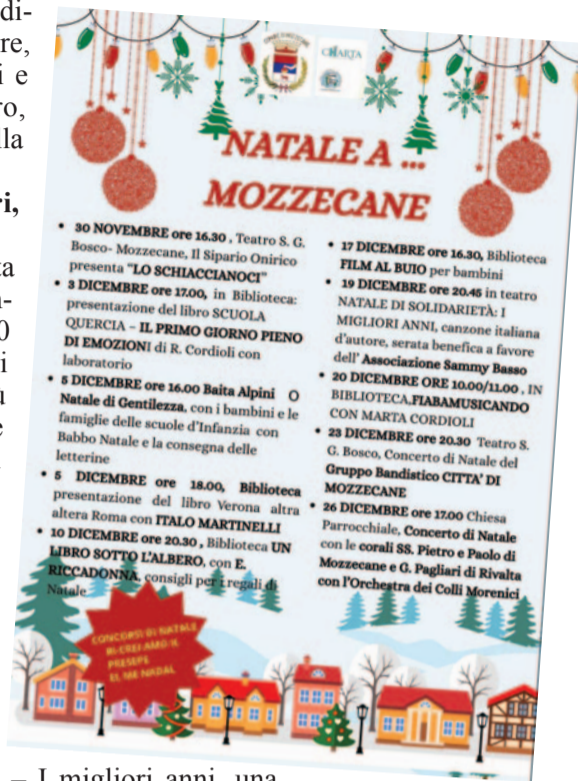
Concerti di Natale: la tradizione che unisce

Gli appuntamenti musicali della tradizione proseguiranno lunedì 23 dicembre alle 20.30, al Teatro Parrocchiale, con il Concerto di Natale del Gruppo Bandistico Città di Mozzecane, per poi culminare giovedì 26 dicembre alle 18.00, nella Chiesa Parrocchiale, con il tradizionale concerto delle corali SS. Pietro e Paolo di Mozzecane e G. Pagliari di Rivalta, accompagnate dall'Orchestra dei Colli Morenici, per un pomeriggio dedicato alla musica liturgica e allo spirito delle feste.

I concorsi di Natale

Accanto al programma di eventi, trovano spazio anche due iniziative molto attese che uniscono tradizione, creatività e identità locale. Ri-crei-amo il presepe, con esposizione dal 7 al 17 gennaio 2026 in Biblioteca delle opere realizzate con materiali di riciclo, e El Me Nadal, concorso letterario di poesie in dialetto veronese dedicato alla cultura e alla memoria delle feste.

«Il programma natalizio di quest'anno nasce dal desiderio di offrire alla nostra comunità occasioni di incontro, cultura e condivisione – afferma Cristina Giusti, assessore alla Cultura del Comune di Mozzecane-. Teatro, musica, letture, laboratori e iniziative dedicate ai più piccoli compongono un calendario che valorizza tradizione, creatività e partecipazione. Un Natale che parla di gentilezza, solidarietà e spirito di comunità. Un sentito ringraziamento va alla Biblioteca, alle associazioni, ai volontari e a tutti coloro che hanno collaborato con impegno e passione, contribuendo a rendere speciale il Natale a Mozzecane».



OPERE PUBBLICHE EFFICIENTAMENTO

Sono iniziati nelle scorse settimane i lavori manutenzione straordinaria finalizzati all'efficientamento energetico della sede municipale, grazie a un finanziamento di 616.371,42 euro ottenuto attraverso il bando promosso dalla Regione Veneto (DGR n. 1423/2023) in attuazione dell'azione 2.1.1 del PR Veneto FERS 2021-2027. I lavori prevedono una serie di opere mirate a ridurre i consumi e migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio comunale. Gli interventi programmati includono: la realizzazione di un nuovo capotto esterno per migliorare l'isolamento termico; l'isolamento del sottotetto; la sostituzione completa di tutti i serramenti esterni perimetrali e degli scuri in legno; l'installazione di nuovi corpi illuminanti a LED in sostituzione di quelli attuali, per ridurre i consumi elettrici; la realizzazione di un impianto fotovoltaico a tetto con potenza pari a 20 kWp, per produrre energia rinnovabile a servizio dell'edificio. Un intervento che rappresenta un ulteriore passo verso la sostenibilità ambientale e il contenimento della spesa energetica, migliorando al tempo stesso il comfort degli ambienti di lavoro per personale e cittadini. «L'obiettivo – commenta Mauro Martelli, sindaco del Comune di Mozzecane - è rendere la sede municipale più efficiente, riducendo l'impatto ambientale e garantendo un risparmio energetico duraturo. Un investimento importante, reso possibile grazie al sostegno della Regione Veneto, che avrà ricadute positive su tutta la comunità».

Il Sindaco e l'Amministrazione
del Comune di Mozzecane
augurano

Buon Natale

E
FELICE ANNO NUOVO

sperando che le feste possano
infondere salute, pace e serenità.

Auguri del Sindaco...

Il 2025 resterà per sempre impresso nella memoria della nostra comunità. Il 14 ottobre 2025 abbiamo vissuto uno dei momenti più dolorosi della nostra storia: la perdita di tre carabinieri che, con dedizione e senso del dovere, hanno servito il nostro territorio. Il loro sacrificio rimarrà un faro per tutti noi, un richiamo costante ai valori di coraggio, responsabilità e impegno verso il bene comune. In quei giorni difficili Castel d'Azzano ha dimostrato la propria anima più autentica. Ci siamo ritrovati uniti, solidali, capaci di stringerci l'uno all'altro per superare lo smarrimento e il dolore. Abbiamo riscoperto il valore di una comunità che sa sostenersi e che costruisce speranza anche nei momenti più bui. Spero che questo spirito non si perda e che il 2026 sia sempre accompagnato da quella forza silenziosa che nasce dall'essere comunità. Abbiamo bisogno di continuare a camminare insieme, con rispetto, con fiducia reciproca e con la consapevolezza che solo collaborando possiamo rendere Castel d'Azzano un luogo sempre più accogliente, sicuro e vitale. A nome dell'Amministrazione comunale, auguro a tutti un Natale colmo di amore e un nuovo anno ricco di speranza.

Elena Guadagnini, sindaco di Castel d'Azzano



Auguri del Sindaco...

Carissime concittadine, carissimi concittadini, nell'atmosfera speciale di questo periodo desidero rivolgermi un augurio sincero di un Natale sereno, pieno di gioia e di pace che solo la famiglia e la nostra comunità sanno donare. Le festività rappresentano un momento prezioso per soffermarci su ciò che conta davvero: i legami, la solidarietà, l'ascolto reciproco e quel senso di appartenenza che rende la nostra Vigasio un luogo vivo e accogliente. Il Natale è anche tempo di riflessione, un invito a guardare con gratitudine a ciò che abbiamo costruito insieme durante l'anno e con rinnovata fiducia a quanto ci attende. È con questo spirito che rivolgo a ciascuno di voi un pensiero di vicinanza e di riconoscenza per la collaborazione e la partecipazione con cui sostenete la vita del nostro paese, con particolare riguardo e vicinanza a tutte le associazioni che, a vario titolo, propongono iniziative, animano, aiutano e rinvigoriscono la nostra comunità. Mentre ci accingiamo a salutare il 2024, desidero augurarvi un 2025 prospero, ricco di opportunità, serenità personale e soddisfazioni condivise. L'anno che ci aspetta sarà importante, ricco di sfide ma anche di grandi progetti che abbiamo avviato e che con determinazione porteremo avanti: opere per migliorare la qualità della vita, servizi più efficienti, iniziative culturali e sociali che sappiano valorizzare il nostro territorio e rafforzare il tessuto comunitario. Sono convinto che, continuando a lavorare insieme con impegno e passione, potremo rendere Vigasio un paese sempre più attento ai bisogni di tutti, dalle famiglie ai giovani, dagli anziani alle realtà produttive e associative che ne costituiscono la forza. Che queste festività siano dunque un'occasione per rinnovare le energie, ritrovare serenità e prepararci ad affrontare il nuovo anno con entusiasmo e determinazione. Con affetto e gratitudine,

Eddi Tosi, sindaco di Vigasio



Grande festa venerdì 5 dicembre per l'accensione dell'albero di Natale Bauli, alla presenza dell'avvocato Carlo Bauli: tanti sorrisi per la gioia dei bambini e delle famiglie in cui a trionfare sono state le tradizioni della nostra storia. Non sono mancati i classici canti di natale eseguiti dai bambini delle scuole di Castel d'Azzano coordinati dal maestro Giulio e non sono mancati gli instancabili Alpini. Un'intera comunità è scesa in piazza e, tra una fetta di pandoro ed un vin brûlé, si è scambiata gli auguri natalizi nel significato più alto, quello di una festa preziosa da dedicare alle persone a cui si vuole bene. Tutto questo assieme al sindaco Guadagnini, al vicesindaco Panuccio e all'Amministrazione comunale, al consigliere regionale Elisa De Berti, al Dirigente Scolastico D.ssa Bruno, al Luogotenente Zanarini dei Carabinieri di Castel d'Azzano e al comandante della PM Zuanazzi.



NATALE A VIGASIO

Naviga a vele spiegate il programma degli eventi di dicembre a Vigasio. Sabato 6 il Palazzetto dello Sport ha fatto da cornice alla cerimonia di festeggiamento dei 50esimi e 60esimi di matrimonio. E' seguita la consegna dei panettoni con gli auguri dell'amministrazione comunale agli ultratantenni del Comune. Il pomeriggio è stato poi caratterizzato dalla Festa dello Sport giovanile. Grande festa il 12 dicembre per i più piccoli: a Vigasio, presso la baita degli Alpini, a Isolalta presso la Chiesa parrocchiale e a Forette lungo le vie della frazione è arrivata Santa Lucia. Domenica 14 dicembre ad essere in festa erano le Associazioni protagoniste del loro annuale pranzo. Il giorno successivo, è toccato ad Auser festeggiare le festività con la tradizionale cena natalizia. Giovedì 18 dicembre alle ore 14.00 la scuola materna di Isolalta andrà in scena con la sua recita natalizia, mentre venerdì 19 alle ore 16.15 a Forette si terrà l'evento 'Aspettando Babbo Natale' presso l'associazione Il Punto con mercatini natalizi, cioccolata calda e pandoro per tutti. Sabato 20 e domenica 21 dicembre a Vigasio, nel piazzale di fronte alla chiesa parrocchiale di San Zeno in Corso Vittorio Emanuele II, arriverà il Villaggio di Natale: verrà inaugurato alle ore 11.00 di sabato per proseguire poi fino alle 21.00 e continuare poi nella giornata di domenica dalle 10.00 alle 21.00. Musica, spettacoli e animazione, ma anche laboratori creativi, stand artigianali e ancora raduno di auto e moto d'epoca, lotteria e pesca di beneficenza allietteranno una fine settimana speciale, in cui non mancherà una ricca area food con vin brûlé, cioccolata calda e tanto altro...E ospiti speciali saranno Babbo Natale, Olaf e Grinch. Nelle serate di sabato 20 (ore 21.00) e domenica 21 (ore 18.00) il teatro di Vigasio farà da cornice allo spettacolo teatrale 'Il canto di Natale' di Charles Dickens con la partecipazione della corale Montemezzzi. Domenica 21 dicembre alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di Forette è inoltre in programma il 37° concerto di Natale con i cori 'Kaleidovoci vocal group', 'Jupiter singers &band' e 'Negritella'. S.A.



CASTEL D'AZZANO. Nuove lottizzazioni, vecchi problemi

Nuovi grattacapi per vecchi problemi a Castel d'Azzano. La nuova lottizzazione Bassette, a ridosso delle scuole elementari Dante Alighieri, in centro al paese, deve essere ancora completata con le aree gioco e la volturazione dell'impianto di illuminazione pubblica. Da qui la protesta dei residenti che lamentano che solo da pochi giorni le luci delle strade sono state accese dopo mesi in cui sono rimaste spente. «Per poter prendere in gestione l'impianto di illuminazione pubblica i lottizzanti devono fornirci la documentazione di conformità: il Comune non può certo prendersi la responsabilità di un impianto non certificato adeguatamente – spiega il vicesindaco Antonello Panuccio -. Fortunatamente nell'ultimo periodo la direzione lavori ha accelerato il rilascio della documentazione richiesta dal Comune e negli ultimi giorni abbiamo ottenuto un accordo con la ditta esecutrice dei lavori che ha acconsentito a farsi carico della spesa di accensione dell'illuminazione nelle more dell'ottenimento dei certificati per la presa in carico da parte del Comune. Purtroppo sono dinamiche che possono accadere quando ci sono lottizzazioni molto grandi come questa, che comportano il coinvolgimento di molti proprietari. Il legislatore prevede che al Comune sia fornita una fidejussione e quindi se i lavori delle nuove aree di via Bassette, comprese le aree verdi che mancano, non saranno completati, l'ufficio tecnico provvederà ad escutere la polizza a garanzia. Vedo però che i lavori stanno andando avanti e contiamo che i lottizzanti finiscano tutte le opere entro la primavera prossima senza dover ricorrere agli strumenti di garanzia previsti dalla legge». S.A.



NUMERI UTILI VIGASIO

Municipio 045 7363700 PEC vigasio.segreteria@halleycert.it • Polizia locale 045 7363700 • Carabinieri 045 7363005 • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) Isola della Scala via Roma, 60 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Sabato

NUMERI UTILI CASTEL D'AZZANO

Municipio 045 9215911 E-mail casteldazzano@legalmail.it • Polizia locale 045 9215928 • Carabinieri 045 519377 • Guardia medica 045 7614565 (premere 1) Verona sud via Rovigo, 2/B - 37135 Verona accesso auto da via Legnago • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Giovedì



Auguri del Sindaco...

Cari amici,
ringrazio il Direttore e la Redazione per lo spazio gentilmente offertomi per formulare a tutti voi i miei auguri. I miei auspici sono semplici e partono da una considerazione semplice. Viviamo, nostro malgrado, tempi complessi sotto molti profili. La guerra, il clima di tensione internazionale, l'aumento del costo della vita, la scarsità di alloggi e l'inadeguatezza dei salari rendono la vita delle persone più complicata, tanto sul fronte emotivo quanto su quello materiale. Per questo, auguro a tutti una cosa semplice: un poca di serenità. Questa fase dell'anno, che porta con sé un clima più disteso, qualche giorno di vacanza e il tempo per dedicarsi di più a sé stessi e ai propri cari, può essere l'occasione per apprezzare la tranquillità di cui abbiamo bisogno. Tanti auguri a tutti!

Matteo Pressi, sindaco di Soave



IL NATALE A SOAVE

Soave si accende per il Natale, tra presepi della tradizione e il nuovo "Christmas Park". A Natale Soave diventa il paese dei Presepi. Dall'8 dicembre al 18 gennaio il borgo murato dell'Est Veronese, eletto nel 2022 borgo più bello d'Italia per il valore e la bellezza della sua cinta muraria e del castello, ospiterà la 17ma edizione della rassegna 'Soave Paese dei Presepi', organizzata dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale con la collaborazione della Camera di commercio di Verona e Destination Verona Garda, e con il sostegno economico della Regione Veneto. «Il presepe, fulcro di questa rassegna espositiva, non è solo una suggestiva esposizione artistica, ma incarna profondamente la devozione e l'identità culturale della tradizione veneta, portando la magia del Natale in ogni famiglia - sottolinea Matteo Pressi, sindaco di Soave e da poco consigliere regionale -. Ogni associazione, gruppo, realtà di Soave è coinvolta nella preparazione di un presepe, ognuno in un punto diverso del paese. Dagli Alpini agli Amici della Bassanella, dalla Par-



rocchia alla Pro Loco, fino agli esercenti dei negozi del centro che nelle loro vetrine ospitano i presepi. Tanto da diventare un percorso all'interno della cittadina murata dove andare alla scoperta di questi capolavori di arte e passione e, nello stesso momento, degli angoli più belli del nostro paese». Oltre ai presepi esposti nelle vie del borgo, i tanti visitatori potranno scoprire le preziose opere contenute in due apposite mostre. La prima, allestita all'interno della chiesa dei padri Domenicani, in via Castello Scaligero, ricca di presepi tradizionali provenienti da ogni parte d'Italia. La seconda mostra, ospitata nella chiesa di S. Rocco, in via Bassano, è invece dedicata ai presepi 'diorami', piccole opere realizzate attraverso un sapiente gioco di pro-

spettive. Ma non è tutto. Infatti, dicembre, a Soave, è un mese da vivere appieno. Per tutto il mese e fino al 6 gennaio il Parco della Rimembranza, il parco giochi di Soave, si trasforma nel 'Soave Christmas Park', un'area di oltre 3.000 metri quadri ricca di attrazioni. Si comincia con i mercati di Natale, ricchi di idee e proposte. A farla da padrona, poi, è la grande ruota panoramica installata dal Comune e dalla Pro loco soavese, che permette di godere di una vista mozzafiato dall'alto sull'intero borgo e sulla cinta muraria. Per la gioia dei più piccoli, dal 06 dicembre è aperta la pista da pattinaggio, poco distante dall'area ristoro, dove le mamme e i papà possono sorvegliare i loro bimbi sorvegliando una bevanda calda. Non mancano, ogni fine settimana, le visite di Babbo Natale, pronto a dispensare caramelle e dolci, ma soprattutto a raccogliere dai bimbi le preziose lettere contenenti i loro desideri per i regali da trovare sotto l'albero. Il 'Soave Christmas Park' è aperto ogni fine settimana, compresa l'epifania, fino al sei gennaio. S.A.



SOAVE. Bandiera gialla FIAB

Soave, la perla dell'est veronese, ha ottenuto per il secondo anno di fila il riconoscimento della bandiera gialla FIAB, consegnata al sindaco dal presidente provinciale Corrado Marastoni. Il premio, conferito dalla Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta questa mattina nella cornice di Palazzo del Capitano, sede municipale di Soave, valorizza l'impegno dei Comuni italiani a favore della ciclabilità e della mobilità lenta. Soave, che negli ultimi anni ha investito nella realizzazione di nuove corsie ciclabili e nuovi percorsi ciclopedonali, ha quindi attirato positivamente l'attenzione della commissione tecnica di valutazione istituita dalla FIAB, che ha deciso di conferire al borgo medievale l'attestazione. In particolare, nella valutazione, sono stati considerati due aspetti fondamentali: l'aumento della rete ciclabile all'interno del territorio di Soave, specificatamente dedicata alle esigenze di mobilità della popolazione, ma anche la creazione di nuovi percorsi cicloturistici, con le relative aree attrezzate. Con riferimento a questi ultimi, di grande impatto è certamente il nuovo percorso denominato 'Alta via della Valdalpone', un anello che unisce Soave ai comuni della vallata vicina, realizzato lo scorso anno con un investimento di circa 1,5 milioni, completamente elargiti dall'Unione Europea. Spazio anche ai progetti futuri, come l'allargamento di via S. Lorenzo, la strada che collega Soave a Monteforte, per il quale è già stato approvato il progetto esecutivo, prossimo alla gara d'appalto, che vedrà la realizzazione, oltre che dell'allargamento della sede stradale, anche di un percorso ciclopedonale in affiancamento, così da permettere agli amanti delle due ruote di percorrere in sicurezza la strada che congiunge i due centri dell'est veronese. S.A.



SOAVE IL SUCCESSO DI 'IMPRESSIONI D'ARTE'

Oltre 23mila presenze da luglio a novembre 2025 hanno suggellato il grande successo del programma espositivo 'Soave Impressioni d'Arte 2025'. La rassegna conferma Soave, Borgo dei Borghi 2022, come un punto di riferimento cruciale per l'arte visiva, tra il Novecento e contemporaneità. Il merito di questo straordinario risultato va alle due mostre, ospitate tra le antiche mura della Chiesa di Santa Maria dei Padri Domenicani, che hanno catalizzato l'attenzione del pubblico e della stampa anche nazionale: 'Un altro '900. Casorati, Semeghini, Trentini e l'arte a Verona' e l'installazione site-specific '...Apri gli occhi' firmata dal grande artista internazionale Omar Galliani. A sottolineare il prestigio e l'impatto straordinario di 'Soave Impressioni d'Arte', è arrivato in questi mesi il riconoscimento istituzionale che ne ha attestato la rilevanza nazionale. L'iniziativa è stata infatti inserita tra i beneficiari del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT), gestito direttamente dal Ministero del Turismo. Soave Impressioni d'arte, curato dalla storica dell'arte Roberta Tosi e organizzato dall'Associazione SoaveCultura insieme al Comune di Soave, dà appuntamento al 2026 con due nuove mostre imperdibili.





IL NATALE A SAN BONIFACIO

San Bonifacio rinnova la magia delle feste con 'La Favola del Natale a San Bonifacio tra luci e tradizioni', il ricco cartellone di iniziative che sta animando la città trasformando piazze e vie in un grande villaggio di emozioni, musica e spettacoli per tutte le età. L'apertura ufficiale, il 22 novembre in Piazza Costituzione, è avvenuta con l'attesa accensione delle luminarie natalizie. «Questo cartellone - spiega Fulvio Soave, sindaco di San Bonifacio - rappresenta la nostra idea di comunità: un Natale luminoso, accogliente e davvero aperto a tutti. Volevamo creare un percorso che potesse accompagnare famiglie e bambini lungo tutto il periodo delle festività, offrendo momenti di magia, condivisione e cul-

tura. La Favola del Natale è un invito a vivere la città insieme e a riscoprire il valore delle nostre tradizioni». «Il programma - sottolinea l'assessore Francesco Malgarise - nasce grazie a un lavoro corale che unisce associazioni, realtà del territorio, volontari e tanti cittadini che hanno contribuito alla costruzione di questa rassegna. Una collaborazione fondamentale per proporre un Natale ricco, diffuso e capace di valorizzare il nostro paese. Abbiamo confermato le luminarie nelle frazioni, aggiungendo quest'anno anche degli alberi di Natale davanti alle chiese, per portare un tocco di magia natalizia anche fuori dal centro. Un'altra novità è il cielo stellato in Piazza Costituzione, pensato per accogliere nel migliore dei



modi grandi e bambini in un'atmosfera davvero suggestiva, dove vivere il

Natale come un momento di condivisione e meraviglia. Inoltre, quest'anno

abbiamo introdotto una bellissima iniziativa dedicata ai più piccoli, il calen-

dario dell'Avvento distribuito in tutte le scuole del territorio, con spazi da grattare che permettono ai bambini di scoprire giorno dopo giorno gli eventi e le sorprese in programma in Piazza Costituzione. Un modo semplice e divertente per accompagnarli verso il Natale, rendendoli protagonisti della magia delle feste». «Accanto agli eventi in piazza - aggiunge l'assessore Maria De Rossi - il calendario culturale offre concerti, spettacoli teatrali, letture per bambini e appuntamenti che mantengono vive le nostre tradizioni. È un percorso che mette al centro una proposta di qualità e che invita grandi e piccoli a scoprire luoghi, suoni e storie della nostra comunità durante il periodo più speciale dell'anno». S.A.

Gli eventi

- *La Stella di San Bonifacio: racconti, show e incanto* - 26 dicembre
- *Spettacoli sul ghiaccio: Frozen* 27 e 28 dicembre • ore 15.30
- *Natale: l'altra vita dei giocattoli - mostra scambio dei giocattoli usati in Corso Venezia*, 20 dicembre
- *Babbo Natale e gli elfi in Piazza Costituzione*, 20, 21 dicembre e 25 dicembre nel pomeriggio
- *Christmas Snow Party*, 24 dicembre ore 15.00-20.00 in Piazza Costituzione
- *Mercato di Forte dei Marmi* il 28 dicembre dalle 9.00 alle 19.00 per vie del centro
- *Fire Show con effetti speciali* il 6 gennaio ore 15.00
- *A completare l'offerta la Pista di pattinaggio sempre aperta in Piazza Costituzione, il Trenino natalizio attivo nei giorni 21 dicembre, dal Centro Commerciale alla Piazza e i Mercatini natalizi il 21 dicembre in cento dalle 10.00 alle 19.00.*

Concerti e spettacoli

- 20 dicembre, *Duomo*, ore 20.45
- Cantare il Natale: Coro Piccola Baita e altri*
- 26 e 27 dicembre - *Teatro Centrale Il Sorriso del Natale: New Sambo Big Band*
- 28 dicembre - *Abbazia di Villanova, ore 17.00 Ecco la nuova stella: Cantoria Veneta*
- 1 gennaio - *Teatro Centrale, ore 17.00 Concerto di Capodanno*
- 6 gennaio - *Ore 15.30 Epifania in Musica: Schola Cantorum Santa Maria Presentata al Tempio, Chiesa di Prova. Ore 17.00 Concerto dell'Epifania: Corale San Giovanni Battista, Chiesa di Locara*
- 6 gennaio ore 20.45, *Teatro Centrale Tributo a Ennio Morricone con MOVIE TRIO*
- 11 gennaio, *Chiesa di San Giovanni Bosco, ore 17.00 Concerto dell'Epifania - Coro Piccola Baita*
- E per i più piccoli spettacoli dei burattini in Sala Civica.*

LA NUOVA CASA DELLE ASSOCIAZIONI

È stata inaugurata lo scorso 8 dicembre la nuova Casa delle Associazioni, un luogo pensato per diventare il cuore pulsante della vita civica e aggregativa di San Bonifacio. La struttura, realizzata grazie ai fondi del PNRR, accoglierà da oggi sei realtà del ter-



ritorio, offrendo loro uno spazio stabile, funzionale e condiviso. Nel suo intervento, il sindaco Fulvio Soave ha sottolineato il valore simbolico e concreto dell'opera, ringraziando la precedente amministrazione per l'impegno iniziale che ha permesso di inserire il progetto all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. «Questa Casa non è solo un edificio, ma un segno tangibile di ciò che una comunità può realizzare quando esiste un progetto condiviso - ha dichiarato Soave -. Un ringraziamento alla precedente amministrazione per aver immaginato questa opportunità che abbiamo portato a compimento con impegno e responsabilità. Grazie al nostro Ufficio Tecnico Comunale, all'Ufficio Commercio e Cultura, e in modo particolare all'assessore ai Lavori Pubblici, avvocato Marco Venturi, per il coordinamento, la serietà e la dedizione con cui hanno seguito ogni fase dell'opera, garantendo tempi certi e un risultato di qualità. Oggi consegniamo alle associazioni un luogo moderno, aperto e realmente pensato per loro, perché il volontariato è la struttura portante della nostra comunità». La nuova sede accoglierà sei realtà che da anni operano in ambito sociale, culturale e sportivo: Associazione Le Contrade di San Bonifacio ODV, ASD Atletica San Bonifacio Valdalponte, Auser Volontariato San Bonifacio, Coro Piccola Baita A.P.S., Gruppo Vocale Novecento, Progetto Giovani San Bonifacio. Due spazi sono stati volutamente lasciati liberi, pronti ad accogliere tutte quelle associazioni che non hanno una sede fissa, ma che hanno comunque bisogno di un luogo dignitoso dove riunirsi, progettare, formarsi. L'assessore alla Cultura Maria De Rossi ha evidenziato il valore sociale dell'iniziativa: «Con questa Casa compiamo un passo importante verso una città più partecipata, più inclusiva e più viva. Le associazioni svolgono un ruolo fondamentale nel creare legami e opportunità sul territorio. Da oggi potranno farlo in un luogo che rispecchia la loro energia e il loro impegno». La nuova Casa delle Associazioni rappresenta un investimento nella qualità della vita della comunità e un riconoscimento al lavoro quotidiano del volontariato locale. Un progetto che guarda al futuro e rafforza il senso di appartenenza dei cittadini. S.A.

BABY MOZART A SCUOLA DI MUSICA

Il comune di San Bonifacio investe nella crescita culturale ed educativa dei più piccoli attraverso il finanziamento di laboratori di musica in tutte le scuole dell'infanzia del territorio. I laboratori, a cadenza settimanale, coinvolgono i bambini di cinque anni e sono guidati da Rebecca Saggini, educatrice musicale specializzata nella prima infanzia. «Siamo orgogliosi - dichiara



l'assessore alla Cultura Maria De Rossi - di aver investito con convinzione in un progetto che mette la musica al centro della crescita dei nostri bambini. La musica educa all'ascolto, alla sensibilità, alla relazione con gli altri ed è uno strumento fondamentale per la formazione della persona e dei cittadini. Con i nuovi laboratori musicali nelle Scuole dell'Infanzia e con iniziative di qualità come Baby Mozart, San Bonifacio conferma il proprio impegno nell'offrire ai più piccoli esperienze culturali significative, inclusive e di grande valore educativo». Il Sindaco Fulvio Soave commenta: «Educare significa accompagnare la crescita delle nuove generazioni offrendo loro strumenti per comprendere il mondo e per esprimersi. Nell'infanzia si gettano le basi di tutto ciò che verrà: per questo riteniamo fondamentale investire in percorsi di qualità che uniscano creatività, ascolto e rispetto reciproco». All'interno di questo più ampio progetto si inseriva lo spettacolo musicale 'Baby Mozart. K1, K2, K3... stella!' prodotto da Fucina Culturale Machiavelli, andato in scena martedì 2 dicembre al Teatro Comunale di San Bonifacio, in una replica dedicata alle scuole del territorio. Partendo dai suoni delle primissime composizioni di Mozart - i minuetti K 1 e 2 e l'allegro K3, scritti a soli cinque anni - i piccoli spettatori saranno guidati dal giovane Wolfgang (interpretato da Daniele Giuliani) e dalla sorella Anne Marie (Jessica Grossule) in un viaggio emozionante alla scoperta del linguaggio musicale. S.A.



DIARI BESTIALI

CERCO CASA



Carlo, dolcissimo micino di sei mesi e mezzo. Recuperato da una strada pericolosa, si è già abituato alla vita di casa. Coccolone e molto socievole, spulciato, sverminato e sterilizzato. È compatibile con altri mici. Per conoscerlo e adottarlo mandate un messaggio a Jessica al numero 340.6635844.



Teodoro, micino di poco meno di un anno di vita, sterilizzato e testato Fiv/FelV negativo. Trovato in condizioni che gli hanno fatto perdere un occhio, ma vivace, dolce e allegro. Buono, coccolone, compatibile con cani e gatti. Cerca la sua famiglia per sempre, unicamente in appartamento. Per conoscerlo mandate un messaggio whatsapp a Dalila al 340.1914642.



Fernando, 6 mesi, futura taglia media, arrivato in pensione a Velo Veronese, viene dal sud Italia, dove lo hanno trovato per la strada. Nonostante il passato infelice ha un meraviglioso carattere e cerca una famiglia con la quale iniziare una nuova, bellissima, avventura. Vorreste venire a conoscerlo? Mandate un messaggio whatsapp a Chiara, al numero 338.7080715.



Mia è una splendida micia tricolore, molto affettuosa. Aveva una casa, in cui purtroppo non può più vivere per una forte allergia di uno dei membri della famiglia. Con i suoi occhioni ci dice in continuazione che non vede l'ora di tornare ad accoccolarsi su un divano e di avere una famiglia per lei. Per incontrarla inviate un messaggio whatsapp al numero 351.3785604.



Lotto, giovane meticcio, un concentrato di energia, simpatia e amore. È un cagnolone esuberante e scatenato, sempre pronto a correre, giocare e a ricevere coccole. Cerca sempre la compagnia umana e va d'accordo con gli altri cani. Chiamate al rifugio Enpa dal lunedì al sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018. Lui vi aspetta!



Tommy è un cagnolino non più giovanissimo che probabilmente ha vissuto in un mondo piccolo, fatto di poche esperienze. Oggi è spaesato e fragile. Ha bisogno di una persona molto paziente, disposta a venire a conoscerlo poco a poco, senza fretta. Tommy merita di essere amato e protetto. Venite a conoscerlo, chiamate al rifugio Enpa da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.

MERAVIGLIOSI GIGANTI DA PROTEGGERE

di Silvia Allegri



Nella legislazione italiana il cavallo non ha alcun riconoscimento particolare e l'attuale normativa lo considera un bene di consumo. E se da un lato questo meraviglioso gigante è considerato un compagno di vita e di relazioni affettive, come lo sono i cani e i gatti, gli equidi continuano a essere animali sfruttati e maltrattati. Allora, in questo mese di regali e feste, abbiamo scelto di raccontare la storia di Italian Horse Protection, un'associazione nata per proteggere i cavalli e sottrarli a pratiche che provocano dolore: corse clandestine, palii, carrozze per turisti, circhi, laboratori di sperimentazione, macellazione, produzione di pellami e farmaci. "Pochi conoscono le tante ombre che si nascondono dietro il mondo equestre", racconta Sonny Richichi, presidente di IHP. È stato lui a fondarla, lasciando un lavoro in banca, e il suo amore per i cavalli lo ha portato a salvarne tanti, tantissimi: grazie alla presenza di IHP sono stati possibili sequestri per maltrattamenti tra i più clamorosi, in Italia e nel mondo intero, come quello iniziato nel 2013 a Colleferro, che ha portato al salvataggio di oltre 200 animali in condizioni di sofferenza indescrivibile. "Nel nostro Centro di recupero, il primo in Italia riconosciuto con Decreto dal Ministero della Salute il 23 dicembre 2009, i cavalli vivono in libertà e beneficiano di programmi di recupero fisico e psicologico, finalizzati a riportarli in condizioni di buona salute e di equilibrio". E oggi, tra gli animali salvati, c'è anche Gandalf, stallone bianco trovato in un borgo fantasma sulle colline senesi, rimasto solo dopo la morte del proprietario di una grande tenuta. Negli anni Gandalf si era inselvaticato, è invecchiato e si è ammalato, e quando gli eredi hanno deciso di trasferirlo in una scuderia vicino a Roma IHP è intervenuta. "Con calma, pazienza e professionalità lo abbiamo avvicinato per poterlo curare. Poi è stato trasportato al Centro di recupero, dove oggi vive libero come è sempre stato, insieme ai suoi simili, ma con tutte le cure che merita". Sul sito www.horseprotection.it è possibile scoprire come sostenere il cavallo bianco e tanti altri animali, tutti nobili e belli, ma tutti ugualmente indifesi. Per questo ogni giorno lo staff di IHP si batte per un cambiamento legislativo e culturale che porti al riconoscimento dei diritti dei cavalli, e intanto ha permesso a molti di loro di poter iniziare una seconda vita, fatta di rispetto e di vere relazioni di fiducia. "Puntiamo i riflettori sui cavalli dimenticati, trascurati e abusati, e per fare questo abbiamo bisogno di aiuto, risorse economiche, tempo da dedicare alla loro cura". Una visita al centro gestito da IHP è una coccola per l'anima. Un angolo di paradiso in terra per i cavalli. Ma ciò che serve, soprattutto, è uno sguardo attento da parte di ognuno di noi, in ogni luogo dove incontriamo animali. La bellezza del cavallo è palese, e sotto gli occhi di tutti. Il loro benessere è nelle nostre mani. "I miei tesori non luccicano né tintinnano, essi brillano nel sole e nitriscono nella notte", ha scritto una mente saggia, riportando un antico detto. Noi siamo d'accordo. Buon Natale e buon 2026, che sia ricco di bellezza e di serenità per tutti i viventi.

Da oltre 50 anni al servizio dell'agricoltura

IMPIANTISTICA AGRARIA

Impiantistica Agraria srl

Impianti antigrandine e anti insetto, strutture per vigneti e frutteti, impianti di irrigazione, recinzioni e staccionate

Via Mantovana, 7 PASTRENGO (VR)
Tel. 045 7170076 - Fax 045 7170378
info@impiantiantigrandine.it - www.impiantiantigrandine.it



SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

Natale e benessere

Come questa stagione speciale influenza corpo, mente ed emozioni. Il periodo natalizio porta con sé luci, attese, riti familiari e un'atmosfera che per molti di noi ha un significato unico. Tuttavia, insieme al calore e alla magia, il Natale può generare un insieme complesso di emozioni: gioia, nostalgia, senso del dovere, stress organizzativo e tante aspettative. E proprio per la sua intensità emotiva, questa stagione ha un impatto reale sul nostro benessere psicofisico. Diversi studi di psicologia comportamentale mostrano che nei periodi di alta densità emotiva, come le festività, si osserva un aumento dei livelli di cortisolo (ormone dello stress) legato a pressioni familiari, gestione del tempo, aspettative sociali e carico mentale più elevato. Una ricerca pubblicata dal Journal of Happiness Studies ha evidenziato che molte persone sperimentano un picco di stress nelle settimane precedenti il



Chiara Turri

Natale, soprattutto donne, spesso più coinvolte nell'organizzazione domestica. Dall'altra parte, la neuroscienza conferma che rituali come decorare l'albero, ascoltare musica natalizia o preparare biscotti attivano l'area del cervello legata al reward (ricompensa). Le luci calde e intermittenti stimolano inoltre la secrezione di serotonina, favorendo una sensazione di quiete e accoglienza. Rendersi

consapevoli che è normale vivere entrambe le sensazioni permette di alleggerire la tensione. Ecco alcuni piccoli ma preziosi consigli per vivere un natale più armonioso:

- elimina il superfluo: i regali possono essere pochi ma pensati, la tavola più semplice ed elegante
 - Inserisci micro-rituali di benessere: 3 minuti di respiro profondo consapevole, stretching dolce al mattino
 - Proteggi i tuoi confini: se ti senti stanca e sovraccarica concediti una pausa senza sensi di colpa.
 - Leggi almeno 30 minuti al giorno
 - Camminata all'aria aperta: 20 minuti al giorno di luce naturale regolano il ritmo circadiano e migliorano l'umore.
- Nei momenti di pausa o di condivisione prepara una tisana per alleggerire rigidità e armonizzare le emozioni. Buon Natale a tutte voi!

A cura di Maddalena Bressan, Ostetrica Libera Professionista

Natale è rinascita



Come per ogni cosa in Natura, c'è un tempo per tutto: un tempo per la primavera ed uno per l'inverno, un tempo per coltivare ed uno per raccogliere e poi c'è un tempo per Nascere. In questo periodo dell'anno ci viene spontaneo pensare alla nascita: il Natale è l'espressione della fiducia nella nascita e nella vita. Dare alla luce è un'esperienza intensa, un percorso ad ostacoli, in cui la strada è buia e sconosciuta al nostro intelletto; partorire ci fa paura perché ci richiede di addentrarci in questo buio e di lasciarci andare, di affidarci al nostro corpo e al nostro bambino. La Natura ci richiama a lei, ci ricorda che prima di tutto siamo istinto e la nascita segue le logiche dell'istinto. Dopo tante fatiche, dopo tanto buio ecco la luce! Una luce prorompente che annuncia la vita e investe tutto l'ambiente del parto,

un'emozione che percorre tutto il corpo e fa piangere di gioia tanto è intensa. Non puoi restarne indifferente: se hai la fortuna di partecipare ai primi attimi di vita dopo la nascita, ti ritrovi a respirare un'energia primordiale, quella della vita che ha manifestato con chiarezza e determinazione la sua intenzione. E' qui che capisci che è un bene se lasciamo il bisogno di dover controllare tutto della nostra vita, che spesso è la forza della vita a spingerci verso una direzione e allora impariamo anche a lasciarci portare...tenendo sempre a mente da dove veniamo: "Un bambino appena nato. Un batuffolo di luce lanciato dalle stelle più lontane. E dentro ci sono già le leggi della vita, le formule segrete della meraviglia e le prime chiavi per aprire le forme del mondo" (cit. F. Caramagna). Buon Natale e buona vita!

TISANA 'RESPIRO E SERENITA'

Ingredienti:

- 1 cucchiaino di tiglio
- 1 cucchiaino di lavanda alimentare
- 1 puntina di zenzero fresco grattugiato.

Il Natale può essere una meravigliosa occasione per rallentare, ritrovare sé stesse e dedicarsi ai piccoli momenti di cura autentica. Non serve creare un'atmosfera perfetta: serve coltivare la propria armonia interiore, un gesto al giorno.

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacolet.it

Il menù delle Feste



Carissimi, per queste festività vi propongo due menù delle feste, uno di carne e uno di pesce. Divertitevi a deliziare i vostri familiari e amici a Natale, ma non solo...perché nulla come il buon cibo riesce a rendere ancora più unica la calda e avvolgente atmosfera delle festività. E con questi menù vi giungono i miei più sinceri auguri per un sereno Natale e un prospero anno nuovo.

La vostra Francesca



PRIMA PROPOSTA

- Antipasto in bellavista
- Consommé con crepes
- Girelle di manzo farcite
- Crema leggera al limone
- Tiramisù con crema caffè e cioccolato



SECONDA PROPOSTA

- Crema di cannellini con gambero
- Spirali di crespelle gratinate
- Trancio di salmone con salsa alla vaniglia
- Sorbetto di limone con lime e polvere di liquirizia
- Christollen

TIRAMISÙ CON CREMA CAFFÈ E CIOCCOLATO

Ingredienti per 8 persone:

Sorbetto al caffè: 30 g di caffè solubile (lo trovate anche decaffeinato); 125 g di zucchero di canna; 140 ml di acqua fredda. Montare gli ingredienti fino ad ottenere una crema abbastanza consistente color nocciola. Se la usate per il sorbetto basterà metterla in freezer, magari in monoporzioni e toglierla qualche minuto prima dell'uso.

Per completare il dolce: 300 g di savoiardi o pan di Spagna a fette; 500 ml di panna (anche vegetale va benissimo); 100 g di latte condensato; 1 bicchiere di cioccolata per la bagna (una bustina di preparato diluito con il latte); 100 g di cioccolato fondente fuso. Montare la panna con il latte condensato e unirla delicatamente alla crema di caffè preparata. Sul fondo di una pirofila oppure su di un piatto (la crema deve essere consistente e non colare) disporre un po' di crema, poi i biscotti bagnati nella cioccolata, crema e procedere in due strati di biscotti e due di crema finendo con quest'ultima. Il cioccolato fuso andrà distribuito un poco al centro ed il restante colato sul dolce.



CHRISTOLLEN

Questo dolce natalizio tedesco chiamato anche Christmas Stollen è una pasta lievitata e speziata che prevede anche varianti golose, come un interno di pasta di mandorle per gli amanti del genere (e non sono pochi) e dà spazio alla scelta della frutta secca e/o candita oltre che alle spezie. Ho mescolato un po' di ricette ed il risultato è davvero gradevole.

Ingredienti:

- 220 g di manitoba, 150 g di farina, 12 g di lievito di birra fresco mescolato con un cucchiaino di zucchero, 100 ml di latte tiepido, 180 g di burro morbido
 - 90 g di zucchero di canna, 1 uovo
 - 70 g di uvetta ammollata nel liquore all'arancio (o amaretto)
 - 250 g di frutta secca mista con canditi a piacere (tritata grossolanamente)
 - Aromi (cannella, zenzero, noce moscata, buccia di limone, cardamomo, vaniglia... a piacere). Un pizzico di sale. Per completare burro fuso e zucchero a velo
- Preparazione: per l'impasto base mescolare il latte con 100 g di manitoba ed il lievito. Mescolare, coprire e far riposare un'ora o più. Riunire in una ciotola capiente la manitoba rimasta, la farina, gli aromi, lo zucchero, il sale, l'uvetta scolata e leggermente infarinata, il burro e la frutta secca. Impastare e aggiungere l'impasto base preparato in precedenza, accertatevi di aver messo tutti gli ingredienti, formare una palla e mettere di nuovo a lievitare, basterà un'altra ora. Ora stendere un rettangolo o un ovale spesso circa cm 2 e sovrapponetevi i due lati più corti al centro (in modo da ottenere tre strati di pasta). Ultima lievitazione prevista sempre con tempi brevi come le altre. Cottura forno circa 40' minuti a 170/175° Ancora caldo spennellare con burro fuso q.b e abbondante zucchero a velo.

Buone feste dalla Redazione



ANNALISA PAGANINI. La storia di una donna che ha saputo fare dell'arte la sua cura

Quando il dolore diventa bellezza

E' un esempio di solarità e vitalità per chi la incontra: queste le parole con cui chiunque la incontra descrive Annalisa Paganini, una donna che con tenacia, coraggio e molta positività da molti anni convive con la sclerosi multipla... Ma Annalisa ha anche un altro grande dono: la sua passione per la pittura non è stata fermata dalla malattia. Annalisa infatti realizza meravigliosi dipinti con il pennello in bocca. Osservarla mentre dipinge è uno spettacolo, per gli occhi e per il cuore.

Annalisa, raccontaci di te e di come hai reagito quando la malattia si è manifestata... Come hai deciso di affrontarla?

«Dopo gli studi di infermiera professionale, ho lavorato per dieci anni all'ospedale Orlandi di Bussolengo

nei reparti di Pediatria e Medicina. Negli anni successivi mi sono trovata ad affrontare la difficile prova della diagnosi di Sclerosi Multipla che all'età di 25 anni mi ha stravolto progetti e aspirazioni obbligandomi a rivedere la mia esistenza. Ricevere la diagnosi è stato come trovarsi improvvisamente in mezzo a una tempesta. I primi anni della malattia sono stati confusi e dolorosi: mi sentivo smarrita, fragile, con il mondo che sembrava mi si sgretolasse attorno e con lo svanire di ogni certezza veniva meno anche l'immagine di me stessa. Ma dentro di me c'era una forza silenziosa che non voleva arrendersi. Nonostante la paura e la stanchezza, ho scelto di non cedere, ho raccolto un po' alla volta i cocci di quello che ero e ho iniziato a guar-

dare avanti, con il desiderio profondo di costruire una nuova identità, più consapevole, più vera, capace di trovare luce anche dentro il buio.

Parliamo della tua passione per la pittura: da quanti anni la coltivi? E come ti ha aiutata e ti aiuta ogni giorno ad affrontare la malattia?

«Sono cresciuta in una famiglia legata all'arte. Fin da bambina ho respirato un ambiente creativo e stimolante, influenzata in particolare dalla figura di papà, architetto e pittore, che mi ha trasmesso un'educazione silenziosa fondata sull'osservazione e sull'immaginazione. In questo contesto, ho iniziato presto a sperimentare la mia sensibilità artistica, lasciandomi guidare da quel dialogo intimo e naturale con la bellezza che mi circonda. Nel corso degli anni, con la progressione della malattia, ho affrontato un crescente aggravarsi delle difficoltà fisiche. Questa condizione, pur dolorosa e complessa, ha rappresentato per me non solo una sfida dal punto di vista corporeo, ma anche un'occasione di trasformazione personale profonda. La malattia ha imposto un rallentamento forzato, ma mi ha anche spinto a guardarmi dentro, a esplorare le mie risorse interiori e a cercare nuovi modi per esprimere me stessa e affrontare il cambiamento. In questo percorso, la pittura è diventata uno strumento fondamentale: un mezzo attraverso cui incanalare emozioni, dare voce al silenzio, e ricostruire un

senso di sé che andasse oltre i limiti imposti dal corpo. Attraverso l'amore per l'arte ho riscoperto la mia creatività, trovando nella pittura con la bocca un rifugio ma anche una forza. Ogni pennellata è diventata un gesto di resistenza, un'affermazione della propria identità e della voglia di vivere, nonostante tutto». **L'arte è comunicazione: quali emozioni ti sa trasmettere e quali sono i messaggi che la tua arte vuole veicolare?**

«L'arte è un dono della vita: comunica emozioni, va oltre le parole e ci avvolge con la sua bellezza. Il dipingere con la bocca non è un talento... è solo un valore aggiunto. Sento la necessità di dovermi esprimere e dipingere è un rifugio da cui ricevo forza, se questo lo ottengo ora sorreggendo il pennello con la bocca, è stata per me una strategia di adattamento. Vivo l'arte non solo come espressione creativa, ma come uno strumento potente di inclusione e cambiamento sociale. Sono profondamente convinta che ci sia ancora molta strada da fare per garantire spazi davvero accessibili e accoglienti, soprattutto per chi si



muove in carrozzina e per chi ha delle disabilità sensoriali e cognitive. Con il mio impegno personale e la collaborazione con associazioni del territorio, testimonia ogni giorno il valore di un'arte che va oltre la bellezza estetica: un'arte capace di abbattere barriere, generare dialogo e promuovere una cultura più attenta, aperta e rispettosa delle diversità».

Quale suggerimento vorresti dare a chi, come te, scopre di dover vivere quotidianamente con la

sclerosi multipla?

«Attraverso la mia esperienza voglio dimostrare che anche nelle difficoltà più estreme è possibile trasformare il dolore in crescita e la fragilità in forza creativa e bellezza. Non ho consigli da dare perché ognuno la propria sofferenza la deve elaborare. La vita va oltre le difficoltà e il dolore: in fondo al tunnel una luce c'è. Sempre. Il segreto è quello di circondarsi di bellezza e di persone belle».

Silvia Accordini



Il percorso artistico di Annalisa

Nel 2001 Annalisa ha aderito al progetto Vita Indipendente, ritrovando autonomia e un nuovo senso della quotidianità, ampliando lo spazio sociale oltre la famiglia e gli amici. Nel 2003 si è avvicinata all'arte-terapia con il Gruppo Insieme (Associazione Filocontinuo) e nel 2012 ha presentato le sue opere alla commissione internazionale della VDMFK (Vereinigung der Mund- und Fussmalenden Künstler). Nel dicembre 2013 è stata accolta nell'associazione dei pittori che dipingono con la bocca e con il piede, ricevendo nel 2014 una borsa di studio che le ha consentito di proseguire con maggior slancio professionale. Nel 2014 partecipa alla collettiva "Trame di foglie verso il cielo" a Verona. Nel 2015 tiene due mostre personali sempre a Verona e, negli anni successivi, espone in numerose collettive, affinando il suo linguaggio e la padronanza dell'acquerello, continuando allo stesso tempo a sperimentare su tela, tempere e pittura a olio. Negli ultimi anni ha partecipato a diverse mostre collettive ed è stata invitata in varie scuole, parrocchie ed associazioni per portare la sua testimonianza come artista impegnata a reagire con positività alle difficoltà pratiche, ricordando sempre che la vita è un bene prezioso. In questo momento Annalisa sta organizzando una mostra a Bussolengo.

VDMFK e AbilityArt

Annalisa collabora tuttora attivamente con la VDMFK (<https://www.vdmfk.com/en/>) che ha la sua sede italiana proprio a Verona, in via Pellicciai, dove è possibile entrare in un mondo meraviglioso fatto di arte, di bellezza e di sogni che prendono forma. AbilityArt, movimento internazionale nato nel 1956, è una realtà formata da oltre 900 artisti di tutto il mondo che dipingono con la bocca e con il piede. Le loro opere sono destinate ad essere riprodotte su gadget, accessori ed oggetti di uso quotidiano. Per gli artisti di AbilityArt l'arte rappresenta il lavoro, lo strumento di indipendenza per vivere una vita piena, soddisfacente e gioiosa. Le opere di AbilityArt sono disponibili sia nello shop di via Pellicciai, 15 sia on-line. Per informazioni: <https://www.abilityart.it/abilityart-verona>



UNA DONNA AL MESE - a cura di Claudio Gasparini

DANIELA VICENTINI

È nata e vive a Legnago. Da bambina voleva fare la ballerina ma all'età di dodici anni si imbatte in un articolo di giornale che le fa capire il desiderio profondo di diventare medico. In quegli anni, tra il sessanta e i settanta del secolo scorso si sosteneva spesso che dopo la terza media si poteva cominciare a lavorare per contribuire al bilancio familiare. Daniela non ci sta e riesce con il sostegno della mamma a cavalcare l'onda dell'emancipazione femminile. Si iscrive all'università a Bologna dove si trasferisce per il periodo degli studi, lavora d'estate, studia molto, riesce a mantenere il presalario che era il sostegno dello Stato per gli studenti meritevoli, si laurea in Medicina e Chirurgia. Il suo desiderio era di inserirsi subito nel mondo del lavoro. Provvidenziale l'incontro con un amico che le suggerisce una branca specialistica alla ricerca di medici da formare, la radiologia diagnostica è in cui si specializza. «È stata una delle scelte migliori della mia vita». La passione con cui lavorava era percepita dai suoi pazienti. Tante le soddisfazioni professionali e perso-



nali ottenute nel corso della sua carriera «Entrando in reparto il mattino riuscivo a concentrarmi sul 'qui ed ora' e le ore passavano veloci. Altrettanto veloce arriva la pensione e, siccome la vita è troppo breve per fare una sola cosa, ho deciso di non dedicarmi alla libera professione ma a qualcosa di diverso». Tanto altro c'era nella sua vita, racconta. Un marito con il quale, nonostante la separazione, ha mantenuto un rapporto saldo e importante, due figlie, una, psicoterapeuta e dottoranda a Verona, un'altra che a causa di una grave sofferenza perinatale, è persona con disabilità. La famiglia la supporta molto permettendole di continuare a lavorare, ma

la preoccupazione per il 'Dopo di Noi' ha dominato sempre presente il pensiero di Daniela. «Chi si prenderà cura di mia figlia quando io non potrò più farlo è una costante che non lascia respiro». Vent'anni fa con il marito ed altre 21 famiglie costituisce una prima Fondazione di Partecipazione che si è impegnata per iniziare a ragionare su queste tematiche sconosciute ai più. Nel 2014 il gruppo decide che era il momento di andare oltre, di occuparsi in maniera pratica dei loro bisogni e dei loro figli. Nasce l'associazione 'Iacasavolante', dalla mente e dal cuore di genitori che vogliono per i propri figli una vita come in famiglia. Daniela, tenace presidente, donna sognatrice e coraggiosa è molto impegnata in questo progetto che «ha come beneficiari primari i nostri figli ma che vede anche dei beneficiari secondari. Gli altri figli, ad esempio, che possono fare il loro progetto di vita senza rinunce e anche noi genitori che possiamo reinventare questo scampolo di vita». A chi le chiede cosa le piace fare adesso nel poco tempo libero risponde 'imparare a ballare'.

Cultura

a cura di Lino Venturini



LETTO PER VOI

Haruki Murakami, La città e le sue mure incerte, Einaudi 2024, 560 p., 23,00€

È un romanzo impegnativo che affronta il tema dell'identità, della solitudine, della ricerca di sé, e riflette sul tempo che scorre tra momenti di felicità e di rimpianto. L'inizio del romanzo ci presenta l'incontro del giovane protagonista con una sedicenne a un concorso letterario in un contesto scolastico. Da questo incontro nasce il desiderio di qualcosa d'altro perché sentono di comprendersi, ma non vivendo nella stessa città iniziano un rapporto epistolare e una condivisione di sogni finché lei scompare. Tuttavia nel giovane, e poi nell'adulto, non scompare mai il desiderio di ritrovarla fino a sconfinare nel surreale dove attraverso un mondo immaginario la ritrova. La storia riprende un tema già presente nel precedente romanzo, "La fine del mondo e il paese delle meraviglie", ma ne approfondisce la complessità. Nonostante sia un romanzo distopico (genere narrativo che descrive una società spaventosa e opprimente, ambientata in un futuro) è allo stesso tempo riflessivo per i comportamenti dei personaggi e per i temi che affronta come lo scorrere del tempo, il rimpianto di ciò che abbiamo perduto, la morte e il senso della nostra esistenza, cos'è il primo amore di una persona e su quanto questo amore lasci un'impronta nella vita affettiva e influenzi le relazioni successive, quasi che mai nella vita si possa amare con la stessa intensità. Bella la figura dell'ex direttore della biblioteca dove andrà a lavorare il giovane protagonista. Quasi tutti i personaggi di questo romanzo amano i libri e la lettura, quindi vogliono passare il tempo leggendo e basta. La lettura è il modo per fuggire dal mondo, e anche un metodo per risolvere i problemi che ci affliggono. Il libro e il finale non sono facili da comprendere, ma si può riassumere come un'accettazione della perdita e dell'impossibilità di recuperare il passato che ci fa ricordare i versi di Gozzano: "Non amo che le rose che non colsi. Non amo che le cose che potevano essere e che non sono state". Murakami, nato nel 1949 a Kyoto, è scrittore giapponese tradotto in circa cinquanta lingue. I suoi best seller hanno venduto milioni di copie come questo romanzo che incanta per la sua originalità, anche se non è di facile lettura, e che definire bello è riduttivo.

LINGUA E CIVILTÀ

Uno Stato è soprattutto una società civile. A lungo termine contano i principi su cui si regge, i valori che promuove, ciò che considera bene e male. C'è un dibattito o meglio uno scontro tra modelli esistenziali e comunitari opposti. Sono i cosiddetti "diritti", una scelta tra modi di vita, valori e principi morali inconciliabili. Ma il problema numero uno, che per un verso ne è anche conseguenza, è la denatalità, l'inverno demografico che affligge l'Italia e l'Europa originato dal rifiuto delle responsabilità, dal desiderio di affermazione soggettiva, dalla paura che i figli sottraggono tempo ai divertimenti, al successo e alla cosiddetta realizzazione individuale. E ancora, precariato di vita e lavoro e aborto come diritto senza dimenticare le devianze, le dipendenze dal sesso, dalle droghe, dal gioco, dal denaro, dai farmaci, da una libertà irrazionale e priva di scopo scambiata per progresso e per diritto. L'Occidente di tutte le libertà in corsa verso il nulla. Non si riesce a immaginare, senza un brivido di orrore, un'Italia e un'Europa priva dei loro abitanti originari, eredi e discendenti della civiltà e dei popoli che l'hanno costituita e custodita. L'inverno demografico è in atto e porterà a una rapida fine. Ci sono sinistre analogie con la fine dell'impero romano. La romanità si esaurì per denatalità e incapacità di difendere i confini. Le motivazioni erano la ricchezza ereditata, il desiderio di comodità, la fiacchezza interiore, l'abbandono dei costumi che avevano garantito grandezza e universalità. Finì con imperatori dissoluti e debosciati, con i discendenti di forti guerrieri truccati e travestiti da donna in cerca di piaceri di ogni genere. Perché, non nascondiamocelo, la moralità è centro e motore di una società. Con il povero Romolo Augustolo, l'imperatore adolescente si chiuse un millennio di storia. Ci vollero secoli perché con San Benedetto, tornassero lavoro, scienza e cultura nel deserto di città abbandonate. Scrisse T. Eliot che difficilmente una società sopravvive senza una religione, una spiritualità condivisa e la perdita della morale. Sul Titanic morirono danzando. A Bisanzio discutendo del sesso degli angeli. A Roma e Babilonia tra vizi ed eccessi. Noi moriamo di diritti e di devianze. Senza un deciso cambio di rotta siamo finiti come popolo e civiltà.

AGENDA LETTERARIA

Ricorrono duecentocinquanta anni dalla nascita di Jane Austen (Steventon, 16 dicembre 1775 - Winchester, 18 luglio 1817), settima di otto figli, suo padre era un ecclesiastico e sua madre proveniva da una buona famiglia. Fin da piccola mostrò un forte interesse per la letteratura e la scrittura, creando storie e opere teatrali per il divertimento della sua famiglia. L'istruzione fu in gran parte autodidatta approfittando della vasta biblioteca di famiglia. La sua vita si svolse in un tempo breve e in uno spazio limitato: studio, visite ai parenti, relazioni, affetti, amicizie, scrittura e cura della sua malattia allora ignota, una forma del morbo di Addison che le causò molte sofferenze e una morte prematura. Jane era carina, "non abbastanza bella" con occhi grandi, dotata di intelligenza pronta e dalla conversazione acuta ed elegante. In vita non lasciò mai la sua famiglia e morì nubile come la sorella Cassandra che nel 1817 la condusse a Winchester in cerca di una cura adeguata, ma in quella città Jane Austen morì il 18 luglio. I suoi romanzi furono pubblicati anonimamente, semplicemente con indicazioni quali "by a Lady" e solo con la pubblicazione postuma de "L'Abbazia di Northanger (una divertente satira dei romanzi gotici), il fratello Henry rivelò il nome dell'autrice al pubblico. Oltre gli scritti giovanili, ha pubblicato sei romanzi e tre racconti. Il primo romanzo, "Ragione e sentimento", presenta ai lettori le sorelle Dashwood, Elinor e Marianne, che incarnano le qualità del senno (praticità e moderazione) e della sensibilità (emozione e spontaneità). Alla morte del padre, che le lascia in condizioni difficili, le sorelle devono affrontare l'amore e le attese della società. In "Orgoglio e pregiudizio" la storia segue Elizabeth Bennet, una giovane donna vivace, dalla lingua tagliente e dall'intelletto acuto, alle prese con le dinamiche della società e i suoi sentimenti per il distaccato signor Darcy. Ciò che rende Orgoglio e pregiudizio un capolavoro duraturo è la perfetta miscela di romanticismo e critica sociale. La Austen giudica magistralmente le rigide strutture di classe del suo tempo, creando al contempo una delle storie d'amore più emblematiche della storia della letteratura.

CON NOI AL CINEMA

a cura di Marco Cattazzo

AVATAR: FUOCO E CENERE

Regia: James Cameron. Attori: Sam Worthington, Zoe Saldana, Sigourney Weaver, Kate Winslet, Cliff Curtis. Genere: Azione - Fantascienza. Durata: 3h 10m. Uscita: 17 dicembre. Paese: USA 2025.

Una curiosità:

secondo alcuni membri della produzione che hanno visto una versione anticipata del film, Fuoco e Cenere sarebbe "il più emotivo e forse il migliore dei tre finora realizzati", a detta dello stesso James Cameron.

L'Anteprima: con Fuoco e Cenere, la saga di Avatar entra nella sua fase più intensa e personale. Jake Sully e Neytiri, alla guida della loro famiglia e del popolo Na'vi, affrontano una nuova minaccia proveniente dalle regioni vulcaniche di Pandora, dove il "Popolo delle Ceneri" vive secondo regole molto diverse dai clan conosciuti.



Cameron amplia ancora il suo universo visivo, portando lo spettatore in paesaggi infuocati e spettacolari, tra battaglie mozzafiato e momenti di profonda introspezione. Dal trailer emerge un tono più drammatico e spirituale, con immagini potenti che fondono distruzione e rinascita.

Il Regista:

'Con Fuoco e Cenere volevo mostrare come, anche nel fuoco della guerra, possa nascere una nuova speranza. È il capitolo più intimo e umano della saga'.

Buona visione!



'LIBRI DI CASA NOSTRA'

a cura di Gianfranco Iovino

Alessandra Melegatti è una veronese, docente in materie letterarie con la passione per la scrittura creativa che l'ha spinto a scrivere la saga di TOPO DOPO, che le chiediamo di presentarci.

«'Topo Dopo' è nato due anni fa. È un topolino perennemente in ritardo, con i baffi e un pannolino giallo, protagonista di due libri per bambini, dei quali ho scritto il testo, in endecasillabi in rima. Le vicende di questo personaggio, disegnato da Nicola Brusco, da un lato fanno sorridere e dall'altro riflettere. Topo Dopo soffre per il suo problema di arrivare sempre in ritardo su ogni appuntamento, dalle feste di compleanno dei suoi amici alle lezioni scolastiche, al lavoro o giocare a calcio. Proverà diverse strategie senza successo, fino a quando non si trova a dover sostituire, durante una partita, un grande campione, Topomessi, vittima di un infortunio. Da quel momento qualcosa cambia e il protagonista comprende che quello che lui ha sempre considerato un ostacolo può diventare un'occasione: la sua esitazione a calciare la palla disorienta il portiere della squadra avversaria e Topo Dopo riesce con un calcio di rigore a segnare la rete che porta i Calciatopi ad una insperata vittoria contro i Randagi. Questo personaggio, con le sue criticità, ma anche i suoi punti di forza, insegna ai piccoli lettori che si può imparare a stare bene nonostante i propri difetti e che non è mai troppo tardi per essere felici. Topo Dopo è diventato anche il filo conduttore di un progetto sull'inclusione rivolto alle scuole dell'infanzia e primarie del territorio, iniziato lo scorso settembre, con i miei coautori Brusco e Guadagnini, oltre alla collaborazione di docenti e tirocinanti, con i quali abbiamo proposto in decine di classi la lettura animata del primo libro 'Topo Dopo. Storia di un topolino ritardatario' e laboratori strutturati in base alle fasce d'età con un riscontro molto positivo».

Testo scritto a più mani.

«I coautori sono Nicola Brusco e Giuliana Guadagnini, due colleghi conosciuti all'Istituto Carlo Anti di Villafranca, dove insegno Italiano e Storia. Il professor Brusco è docente di Informatica e la professoressa Guadagnini di Tecniche della Comunicazione. Brusco è noto al pubblico per aver ideato Dino da Sandra e altri personaggi che da anni riscuotono grande successo nel web; la dottoressa Guadagnini è un'eccellente psicologa clinica, psicoterapeuta e sessuologa».

Salutiamoci con un invito a leggere TOPO DOPO e le sue avventure.

«Invito a leggere i libri di Topo Dopo e seguirci sulla pagina Instagram a lui dedicata, oltre che sul sito www.topodopo.com con un messaggio tratto dal primo libro: 'Anche imperfetti noi siamo gagliardi e per esser felici non è mai troppo tardi!'».





CALCIO. Si è svolto il 15 novembre il master per arbitri, assistenti e ragazzi di Talent & Mentor

Missione 'arbitro'

Servizi di
Roberto Pintore

Se il gioco del calcio è stato inventato dagli inglesi, pure la figura dell'arbitro lo è. Agli albori del football verso la metà del XIX secolo, le partite si giocavano internamente alla 'public school' inglesi e la figura dell'arbitro non esisteva. Le partite infatti venivano auto-arbitrate dagli stessi calciatori, ed erano i due capitani delle due squadre in campo a dover garantire che la propria squadra rispettasse le regole. Solo dopo la nascita dei primi campionati veri e propri tra le varie scuole britanniche, si rese necessaria la creazione dei giudici di gara, figure imparziali, che godessero del consenso delle due compagini in campo. Venne così creata copiandola dal cricket, la figura dell'Empire. Il primo arbitro di calcio in assoluto è stato William Keavy che ha arbitrato la partita internazionale tra Scozia ed Inghilterra nel 1872. Alfred Stair arbitrò la prima finale di FA Cup e le due successive. Pierluigi Collina è considerato il miglior arbitro della storia da molte pubblicazioni internazionali. Ha arbitrato in giro per il mondo oltre naturalmente nel nostro campionato di serie A nazionale, dal 1998 fino al 2003. L'Associazione Italiana degli Arbitri nasce il 27 agosto 1911 in una sala appartata di un famoso ristorante 'L'Orolo-



CORSO ARBITRI

gio', ritrovo di gente che apparteneva alla belle époque meneghina. E la prima donna arbitro nella storia del calcio? Si dice che sia Lèa Campos che ha arbitrato partite clandestine in Brasile negli anni 70. Invece la prima donna arbitro italiana nella storia della serie A maschile è Maria Sole Ferrieri Caputi. Ed ancora la prima donna arbitro nella storia dei Mondiali di calcio è la francese Stéphanie Frappart. In Italia ci sono più di 33.000 arbitri associati all'Associazione Italiana Arbitri AIA di cui 1835 donne. Di arbitri ce n'è sempre bisogno, visto le tante gare settimanali e dei weekend a livello professionistico che dilettantistico. A Verona ogni anno l'AIA sezione di Verona presieduta dal presidente Claudio Fidilio, indice nuovi corsi per arbitri e l'interesse di giovani che vogliono intraprendere questa carriera ad inizio dilettantistico non

sono pochi. Tanto che lo scorso venerdì 14 novembre si è concluso con successo l'esame finale dell'ultimo corso arbitri che ha promosso 21 nuovi arbitri. La commissione presieduta dal componente CRA Veneto Alessandro Bassan e composta dal presidente di sezione di Verona Claudio Fidilio, dall'arbitro benemerito Stefano Zanolini e dal Segretario Francesco Sivo, ha positivamente accolto i ragazzi che sono stati preparati dal referente del corso arbitri Valerio Meneghella e da altri relatori del corso. «Una bella soddisfazione - dice Claudio Fidilio - vedere nuovi giovani pronti ad arbitrare. Testimoniano impegno, rispetto delle regole, serietà per entrare con umiltà nel mondo del calcio. Lo sport è passione e divertimento e fonte di importanti valori che restano tutta la vita». Sabato 15 novembre a Monastier in provincia di

Treviso si è svolto il Master dedicato ad arbitri dei campionati di Promozione, assistenti e ai ragazzi del progetto Talent & Mentor. Durante la giornata sono stati affrontati quiz tecnici, test atletici, match analysis con supporto video ed è stato approfondito in particolare il briefing-pre gara. Poi i ragazzi del progetto Talent hanno partecipato alla prima riunione accompagnati dal presidente Claudio Fidilio e dal presidente-amico Gianluca Cavallaro della sezione di Legnago, che hanno portato il loro saluto e il supporto ai giovani.

SAVAL. Nuova leva



A sinistra Team manager e Diesse prima squadra El Kholi Issam e il titolare del Bistrot Abdelfattah El Maataqui.

È un Saval Maddalena dai valori culturali importanti. Globalizzato e multietnico. Con giocatori che provengono tra gli altri dall'Africa, Moldavia, Sri Lanka e Albania. L'Italia come molte altre nazioni europee sta vivendo una trasformazione demografica che la spinge verso una società sempre più variegata. Questa evoluzione porta con sé una serie di potenzialità significative, che regalano nuovo spessore al progetto calcistico del quartiere. Ragazzi orgogliosi di vestire la casacca giallorossa sia a livello giovanile che nell'ambito della prima squadra. Come l'amicizia che si è instaurata con i titolari del locale marocchino Café Bistrot 'Areej Tacos e Food' di corso Milano. Sempre presenti in casa a festeggiare i giocatori della prima squadra nelle loro partite di campionato. E ospitali nel loro locale alla sera dove si è instaurato uno scambio sportivo e culturale con i ragazzi di mister Antonio Ardolino. Facilitare l'accesso alla cittadinanza significa non solo riconoscere un diritto, ma anche promuovere l'integrazione effettiva dei giovani nella società, rafforzando il loro senso di appartenenza e impegno civico. Promuovendo la diversità e promuovendo l'inclusività, in un mondo globalizzato è cruciale. Cosa c'è di più bello del calcio capace attraverso lo sport più amato al mondo, di infrangere ogni barriera e differenza. Ci piace citare questa frase: 'Nel calcio, il gol non è solo di squadra, ma di tutti i colori che colorano il mondo'. Il Saval cerca di farlo in ogni partita.

L'HELLAS IN SEDE ALL'EMPA

Ama gli animali l'Hellas Verona, tanto che quest'anno ha deciso di sostenere ENPA Verona e i cani e gatti ospiti del Canile di Verona di proprietà del comune di Verona e gestito dall'Enpa. Rifugio che attualmente accoglie più di 250 cani e gatti su una superficie di 16mila metri quadrati. Gli animali trovano l'amore dei volontari che si occupa del cibo, della pulizia delle cuccie e delle cure veterinarie. L'attività si è svolta lo scorso 3 dicembre in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità che si celebra in quella data.



Presenti anche due giocatori dell'Hellas Verona For Special, Andrea Zocca e Andrea Gaspari e la referente della squadra gialloblu di calcio paralimpico. Le calciatrici del Verona Women che giocano in serie B Nicole Croin e Giulia Mancuso, i giovani della Primavera maschile Francesco Tommasi e Kevin Stella ed i giocatori della prima squadra di serie A Unai Nunez, Amin Sarr e Domagoj Bradaric, hanno voluto far visita alla struttura dell'ENPA di Verona. Hanno passato una giornata aiutando i volontari nelle faccende quotidiane nella cura di cani e gatti. Le maglie indossate dai giocatori durante la prossima gara tra Hellas Verona vs Atalanta verranno messe all'asta su MatchWornShirt con l'intero ricavato che sarà devoluto tramite l'Hellas Verona Foundation al Rifugio del cane e del gatto. Dichiara Dirk Swaneveld presidente di Hellas Verona Foundation: «Sono orgoglioso che il nostro club abbia scelto di continuare a sostenere ENPA Verona e il Rifugio del cane e del gatto-centro benessere animale. Il calcio ci offre un palcoscenico straordinario e come club vogliamo usarlo per valorizzare le persone e le realtà che si prendono cura dei più fragili all'interno della nostra comunità. Vedere i giocatori della prima squadra, della squadra femminile, della primavera e dell'Hellas Verona For Special fianco a fianco con i volontari che operano nel canile, è un segnale chiaro: l'Hellas Verona appartiene a Verona, dentro e fuori il campo».



VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING E BENESSERE

VALPO CHRISTMAS

A NATALE REGALA BENESSERE, A TE STESSO O A CHI VUOI

SOLO PER NATALE:

BUONO GRATUITO DA €150

VALIDO SU:

Abbonamenti Fitness 12 mesi

Pacchetti da 40 lez. Personal Trainer

ATTIVABILE IN PALESTRA

ENTRO: 31/12/2025



COME RICHIEDERLO:
In PALESTRA o su WhatsApp:
+ 39 348 188 6236
VIA BERNARDI 7, 37026
SETTIMO DI PESCONTINA (VR)



**Prezzo approvato,
Rossetto confermato.**

coofee



* Sigillo rilasciato da Altroconsumo Edizioni srl, sulla base dei risultati di una rilevazione prezzi indipendente, dietro pagamento di una licenza temporanea.

Rilevazione sul punto vendita di **VERONA**
Via Trentino, 1 • Lugagnano di Sona c.c. la Grande Mela

**Anche quest'anno ALTROCONSUMO
a settembre 2025 ha indicato Rossetto come
Supermercato SALVAPREZZO in 5 città italiane.**



Siamo nelle province di VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA, PADOVA,
VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA.

rossettogroup.it